Istituto Omnicomprensivo "*Decio Celeri*"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177– C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensiviodecioceleri.edu.it *e-mail:*bgis00100r@istruzione.it
*posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Esame di maturità

A.S. 2025 – 2026

Documento del 15 maggio

(ai sensi del: Dlgs 62/2017, art. 17, c. 1;
OM 54 del 26/03/2026, art. 10)

Classe 5^ B Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Sommario

1.Presentazione della classe **3**
1.1 Composizione del Consiglio di classe 3
1.2. Storia della classe 3
1.2.1. Flusso degli studenti 3
1.2.2. Continuità dei docenti 4
1.2.3. Presentazione e profilo della classe 4
1.3.Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti 5
2.Verifica e valutazione degli apprendimenti **6**
2.1.Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti 6
2.2. I livelli di sufficienza 6
2.3. La valutazione dell'Educazione Civica 7
2.4. La valutazione del comportamento 8
2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità 9
2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009) 10
3. Percorsi didattici **11**
3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari 11
3.2. Percorsi di Educazione civica 12
3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro 14
3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa 16
3.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa 18
3.6. Iniziative formative complementari a.s. 2025/26 19
4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline **21**
4.1. Lingua e Letteratura Italiana 21
4.2 Matematica e Fisica 24
4.3. Lingua e Letteratura Inglese 28
4.4. Filosofia e Storia 30
4.5. Laboratorio della Figurazione 36
4.6. Discipline Grafico Pittoriche 38
4.7. Storia dell'Arte 40
4.8. Scienze Motorie 43
4.9. Insegnamento Religione Cattolica 45
4.10. Educazione Civica 47
Simulazioni delle prove **49**
5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione 49
5.2. Simulazione della Seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione 59
5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026) 61
6. Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI: Programmi svolti delle singole discipline alla data del 30 maggio 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.Presentazione della classe

1.1 Composizione del Consiglio di classe

Composizione perfetta del Consiglio di classe alla data del 15 maggio 2026:

DOCENTE	DISCIPLINE
AGLIARDI LUCA	**Scienze Motorie e Sportive – Ed. Civica**
BONAVITA ENZA ALBA	**Storia dell'Arte – Ed. Civica**
DELVECCHIO DENISE	**Sostegno– Ed. Civica**
GASPAROTTI GLORIA	**Insegnamento Religione Cattolica – Ed. Civica**
GRANATI GLORIA	**Lingua e Cultura Straniera – Ed. Civica**
LANFRANCHI ALESSANDRO(Tutor Formazione Scuola Lavoro e orientamento scolastico)	**Storia e Filosofia – Ed. Civica**
RUFFINI SARA GRACE	**Lingua e Letteratura Italiana – Ed. Civica**
TASCA DANIELA	**Discipline Grafiche e Pittoriche – Ed. Civica**
TRANCHIDA ELEUTERIA (Coordinatore di classe e di Ed. Civica)	**Matematica e Fisica– Ed. Civica**
ZOPPETTI BRUNO	**Laboratorio della Figurazione– Ed. Civica**

1.2. Storia della classe

1.2.1. Flusso degli studenti

Tabella riepilogativa con il flusso di studenti della classe nel corso del triennio:

	a.s.	Iscritti	Promossi		NON promossi	Trasferiti		Ripetenti
			a giugno	con sospensione del giudizio		in uscita	in entrata	
3B	2023/2024	**23**	**14**	**7**	**1**			**3**
4B	2024/2025	**25**	**18**	**6**	**1**	**1***	**1**	**2**
5B	2025/2026	**25**						**1**

- Mobilità in uscita in Irlanda per l'intero a.s. 2024-2025

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.2.2. Continuità dei docenti

Tabella riepilogativa sulla continuità di cattedra dei docenti nel corso del triennio:

DISCIPLINE	a.s. 2023/2024	a.s. 2024\2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Ruffini Sara Grace	Ruffini Sara Grace	Ruffini Sara Grace
Lingua e Cultura Straniera	Camossi Stefania	Camossi Stefania	Camossi Stefania Granati Gloria
Storia	Belli Manuel	Belli Manuel	Lanfranchi Alessandro
Filosofia	Belli Manuel	Belli Manuel	Lanfranchi Alessandro
Matematica	Corna Diego	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Fisica	Corna Diego	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Chimica	Bertoni Chiara	Bertoni Chiara	
Storia dell'arte	Quadri Eleonora	Quadri Eleonora Gravina Francesca	Bonavita Enza Alba
Scienze motorie e sportive	Agliardi Luca	Agliardi Luca	Agliardi Luca
IRC	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria
Discipline grafiche e pittoriche	Stuto Salvatore Filippo	Tasca Daniela	Tasca Daniela
Lab. Della Figurazione	Zoppetti Bruno	Zoppetti Bruno	Zoppetti Bruno
Sostegno	Delvecchio Denise Pedretti Daniela	Moretti Conti Anna Greco Silvia Cosima Gargiulo Incoronata Bertoni MIchela	Delvecchio Denise

1.2.3. Presentazione e profilo della classe

La classe 5B, costituita da un totale di 25 alunni (19 femmine e 6 maschi), si è formata dopo un biennio comune con l'attuale 5A, infatti alla fine del biennio gli alunni sono chiamati a scegliere tra i due indirizzi che l'Istituto "Decio Celeri" offre: Architettura e Ambiente e Arti Figurative.
Dal prospetto precedente riguardante la continuità dei docenti, si evince che in quest'ultimo triennio, salvo alcune discipline, la continuità didattica sulla classe è stata molto importante; essa, infatti, ha permesso di attuare un insieme di strategie e di progetti formativi volti non solo allo sviluppo armonico della persona ma anche a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica mediante la promozione dell'orientamento. Purtroppo è risaputo che l'alta percentuale di insuccesso scolastico comporta una equivalente percentuale di abbandono che si concentra soprattutto nelle classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado. Di conseguenza, data una significativa ed eterogenea fragilità della classe, la continuità educativa ha permesso di creare un itinerario formativo atto a promuovere un processo di maturazione della persona, consentendo a ciascun alunno di gestire al

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

meglio le proprie ansie e difficoltà emotive, di operare scelte consapevoli, di acquisire adeguate competenze e di realizzarsi a livello personale, sociale e professionale in futuro.
Nella classe sono presenti tre alunni per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, mentre per una allieva è stato curato il Piano Educativo Individualizzato.
I rapporti interpersonali si sono dimostrati sereni e funzionali, infatti pian piano si è creata una relazione d'aiuto all'interno del gruppo classe risultata efficace in quanto ha favorito un processo di crescita e di maggiore autonomia della persona che, in difficoltà, ha chiesto aiuto.
In relazione al profilo scolastico il profitto è generalmente positivo soprattutto se si considera l'itinerario formativo avvenuto in questi ultimi due anni, durante i quali i docenti con continuità didattica hanno riscontrato un percorso di crescita e di miglioramento nella motivazione e attenzione al lavoro proposto, anche se in certi casi non agevolato a causa di un atteggiamento spesso superficiale nei riguardi dell'attività proposta. Alcuni alunni si distinguono ed emergono poiché hanno sempre lavorato con costanza e diligenza ottenendo ottimi risultati e dimostrando una sana motivazione al proprio processo formativo, essi infatti hanno raggiunto un buon grado di autonomia nell'effettuare collegamenti interdisciplinari e una discreta capacità di approfondimento dei contenuti disciplinari appresi; altri faticano per ansia emotiva o perché presentano fragilità e incertezze come conseguenza di uno scarso rodaggio degli anni precedenti a causa di uno studio poco organico, discontinuo, mnemonico o in prossimità di prove di verifiche.
Tutti gli allievi hanno partecipato alle attività previste dalla Formazione Scuola Lavoro e alle attività extracurriculari con responsabilità e costanza, ad eccezione della alunna con PEI con percorso C.
Secondo quanto previsto dal calendario delle attività, i colloqui con le famiglie si sono svolti con cadenza settimanale, on-line tramite *meet* di google su richiesta dei genitori, e in presenza in occasione dei due colloqui generali previsti annualmente.

1.3.Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010. Art. 4 comma 1).
Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio storico culturale del patrimonio artistico mondiale e all'acquisizione della padronanza delle tecniche e dei linguaggi relativi la pratica artistica. Nel corso dei cinque anni lo studente approfondisce le conoscenze che sviluppano la sua sensibilità estetica e critica di fronte ai fenomeni e ai problemi della società moderna e matura le competenze tecniche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.
Come si legge nel PTOF d'Istituto, oltre alle competenze comuni a tutti i licei, il progresso del percorso formativo degli studenti del Liceo artistico della nostra scuola prevede al termine del quinto anno la maturazione delle seguenti competenze specifiche dell'indirizzo:

Per l'indirizzo Arti Figurative:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Al termine del percorso, i risultati sono complessivamente positivi (per ulteriori specifiche si rimanda agli itinerari di apprendimento nell'ambito delle singole discipline). Alcuni alunni sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari con un buon grado di autonomia; in svariati altri casi è necessario un opportuno intervento da parte del docente per guidare il percorso.
Gli alunni, in generale, hanno raggiunto le seguenti competenze trasversali:

- la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.
- educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile
- educazione alla cittadinanza
- educazione alla valorizzazione del patrimonio artistico
- educazione ai media e alle nuove tecnologie

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.Verifica e valutazione degli apprendimenti

2.1.Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Per gli alunni con disabilità a livello psico-fisico, la valutazione fa riferimento al PEI; per DSA e BES al PDP; per studenti-atleti al PFP.

Per quanto concerne i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe ha recepito le indicazioni provenienti dal Collegio docenti dell'Istituto, anzitutto riguardanti una definizione condivisa del concetto di valutazione dell'alunno. Essa si realizza in due momenti fondamentali: il primo, come rilevazione dei livelli acquisiti e il secondo come atto di sintesi, ovvero tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole verifiche e non è mera media dei valori ottenuti.
Per la valutazione finale degli alunni, dunque, i docenti della classe si sono attenuti ai seguenti criteri:

- la proposta di voto in sede di scrutinio si è basata su: conoscenze, abilità e competenze disciplinari; interesse e partecipazione; progresso/recupero di lacune pregresse; impegno nello studio;
- la valutazione disciplinare del Consiglio di Classe si è basata su: proposta di voto del singolo insegnante; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza;
- la delibera di promozione/non promozione si è basata su: conoscenze, abilità e competenze espresse nelle diverse discipline; raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti; partecipazione e frequenza.

2.2. I livelli di sufficienza

Il Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, nell'attribuire i voti delle singole discipline su proposta dei singoli docenti, valuterà l'attribuzione della sufficienza nella singola disciplina tenendo conto del livello di partenza, della capacità di recupero evidenziata, dei progressi fatti, della maturazione complessiva dell'alunno, della possibilità di superare l'esame. In particolare, il Consiglio si orienterà per l'attribuzione della sufficienza con i seguenti sei criteri:
1. Conoscenze essenziali

2. Capacità di applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove
3. Uso di un linguaggio generalmente corretto e chiaro
4. Capacità di analisi e sintesi corrette
5. Capacità di impostare un discorso scritto, orale e grafico in modo pertinente
6. Capacità di confrontarsi con i temi proposti, esprimendo semplici valutazioni personali.

Il Consiglio di Classe ha lavorato nel corso dell'ultimo anno per cercare di affinare il più possibile negli alunni

- La capacità di saper comprendere e saper esprimere in modo corretto e chiaro messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi anche utilizzando linguaggi diversi;
- La capacità di definire le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro in funzione dei tempi;
- La capacità di definire progetti realistici e fattibili riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- La maturazione di una sensibilità estetica risultante da una buona consapevolezza culturale

2.3. La valutazione dell'Educazione Civica

Per quanto concerne la valutazione dell'Educazione Civica, disciplina trasversale che con un voto autonomo contribuisce a definire il quadro di profitto di ciascun alunno al termine di ogni periodo didattico, l'istituto ha deliberato che il numero congruo di valutazioni per la disciplina, assegnate da uno o più docenti del Consiglio, è di 2 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo.
Per la classe in oggetto, il Consiglio, tenuto conto del Piano di lavoro della disciplina elaborato a novembre a cura del coordinatore dell'insegnamento, prof.ssa Tranchida Eleuteria, ha ritenuto di basare la verifica dell'attività svolta tenendo conto delle valutazioni dei singoli docenti. Per la valutazione finale in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, oltre a raccogliere da tutto il Consiglio di classe ogni elemento valutativo, formula una proposta di voto coerente con la seguente griglia di valutazione d'istituto dell'Educazione Civica, deliberata dal Collegio docenti:

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
(valutazione del lavoro individuale relativo al livello di competenze raggiunte e agli obiettivi di apprendimento già specificati nel Curricolo di educazione civica, per cui si rimanda al suddetto link)

NUCLEI TEMATICI	*INDICATORE*[1]	*DESCRIZIONE PER LIVELLI*	*VALUTAZIONE*
	CONOSCENZE	Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei principi di convivenza civile in modo approfondito. Comprende e argomenta la loro importanza anche nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	**Avanzato 9-10**
		Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei più importanti principi di convivenza civile ed è in grado generalmente di comprenderne l'importanza nell'ambito della propria esperienza di vita	**Intermedio 7-8**
		Lo studente conosce i temi affrontati e sommariamente i principi di convivenza civile. Solo se sollecitato ne parla con riferimento a situazioni di vita quotidiana	**Base 6**

[1] **La scelta degli indicatori è a discrezione dei docenti in base alla modalità e ai contenuti della prova.**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ CITTADINANZA DIGITALE		Lo studente conosce in modo parziale i temi trattati e i più importanti principi di convivenza civile, ma non è in grado di comprendere l'importanza e apprezzarne il valore nell'ambito del proprio vissuto	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ATTEGGIAMENTI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente rispetta le regole di convivenza civile; è consapevole dei differenti ruoli all'interno di una comunità e li rispetta; adotta sempre comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riconosce in modo autonomo l'importanza di semplici regole di convivenza civile e adotta generalmente comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Intermedio 7-8**
		Lo studente deve essere richiamato al rispetto di semplici regole di convivenza civile; riconosce se orientato i differenti ruoli all'interno di una comunità. Non sempre riflette sulle conseguenze delle proprie azioni	**Base 6**
		Lo studente rispetta con difficoltà semplici regole di convivenza civile; raramente riconosce, anche se orientato, i differenti ruoli all'interno di una comunità e adotta solo in modo sporadico comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ABILITÀ	Lo studente riesce ad orientarsi autonomamente nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Distingue opportunamente le informazioni principali da quelle secondarie in funzione dell'obiettivo prefissato. Opera confronti pertinenti tra le informazioni ricavate ed effettua valutazioni approfondite e personali	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riesce ad orientarsi, in situazioni note, nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge autonomamente alle fonti considerate e distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Intermedio 7-8**
		Lo studente riesce ad orientarsi nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse solo se guidato dall'insegnante. Attinge alle fonti considerate in maniera passiva ma, se orientato dal docente, distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Base 6**
		Lo studente mostra notevoli difficoltà nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge in maniera confusa e passiva alle fonti considerate	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo attivo, interessato e propositivo, attraverso contributi personali originali	**Avanzato 9-10**
		Lo studente partecipa in modo attivo e interessato, con l'apporto di contributi personali	**Intermedio 7-8**
		Lo studente partecipa in modo costante e non sempre attivo, solo se richiesto apporta contributi personali	**Base 6**
		Lo studente partecipa in modo saltuario e spesso passivo. I contributi personali sono nulli	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**

2.4. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti finali, concorrendo in tal modo alla determinazione del credito; il Collegio dei Docenti ne ha definito i criteri d'attribuzione che qui di seguito si riportano. Viene attribuito il voto corrispondente ai descrittori che meglio inquadrano la situazione in esame; non è quindi richiesta la concorrenza di tutti i descrittori, bensi l'incidenza / la significativa compresenza di alcuni di essi.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

10 - Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a: regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche - Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a - Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe - Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Frequenta con impegno e responsabilità.
9 - Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe - Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Presenta una frequenza regolare e puntuale.
8 - Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni - Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso - Non ha gravi note disciplinari personali - Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo.
7 - Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale - Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale – Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti - Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica) - Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi.
6 – Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto - Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle attività scolastiche - Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità – Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni - Ripetute/prolungate assenze/ritardi.
Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico.
Con voto di comportamento pari a 6 attribuito in scrutinio finale, lo/la studente/ssa avrà giudizio di ammissione sospeso e dovrà presentare agli esami di recupero un elaborato di educazione civica predisposto dal Consiglio di classe (DPR 134 del 08/08/2025).
5 - Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti) - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09). Con voto di comportamento pari a 5 attribuito in scrutinio finale, si è automaticamente non ammessi alla classe successiva o all'esame di Maturità (DPR 134 del 08/08/2025).

2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:
- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie di indirizzo anche a seguito di attività di recupero. Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009)

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi:

1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ho ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di maturità, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio;
3) se nello scrutinio finale il voto di comportamento è < 9 (Legge 150/2024).

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:

1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia

2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno 2 dei seguenti criteri:

a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
b) ottimo in religione cattolica o ottimo nelle attività alternative;
c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore), secondo le delibere del Collegio Docenti;
d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore).

3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia.

4) se la media M dei voti è ≥ 8,01 o ≥ 9,01 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2)

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso – fermo restando il massimo di **40 punti** attribuibili (**a norma del comma 1 dell'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024**) **–** può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Comma 4 dell'Art.11 del D.P.R. n. 323/1998: "Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento."

Perché possa contribuire al credito, l'attività di studio individuale alternativa all'insegnamento della religione cattolica deve essere certificata e valutata dalla scuola.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che qui di seguito si riporta nonché delle indicazioni fornite nell'art. **11 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.**

Tabella di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti M	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

3. Percorsi didattici

3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti percorsi didattici mediante la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Nodo concettuale	Discipline
Rapporto Uomo e Ambiente	Ed. Civica
	Lingua e Letteratura Inglese
	Lingua e Letteratura Italiana
	Storia dell'Arte
	Laboratorio di Figurazione
	Fisica
	Scienze Motorie
Emigrazione	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua e Letteratura Inglese

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Gli intellettuali e la guerra	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Lingua e Letteratura Inglese
	Storia dell'Arte
	Fisica
Il doppio	Ed. Civica
	Filosofia e Storia
	Lingua e Letteratura Italiana
	Fisica

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.2. Percorsi di Educazione civica

Con riferimento al curricolo e ai percorsi enucleati nel PTOF 2025/2028:
https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/
e in coerenza con il Piano di lavoro dell'insegnamento predisposto a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha pianificato e posto in essere la realizzazione dei seguenti nuclei tematici:

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**
Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Competenzan.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenzan.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Competenzan.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali,

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Rientrano nel monte-ore della disciplina

- **Giornate a Tema (assemblee di Istituto)**
- **Partecipazione agli spettacoli durante la Settimana della Cultura Classica**
- **Assemblee di classe**
- **Attività di orientamento (come specificato nella tabella di riferimento).**

3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ridenominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (decreto-legge 9 settembre 2025 n.127), sono attività obbligatorie nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, fondamentali per l'ammissione all'Esame di Stato. Il monte ore da dedicare a tale progettazione è di almeno 90 ore per gli studenti che frequentano un Liceo.
Come previsto nella Legge sopra citata il nostro istituto ha progettato un percorso strutturato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi ministeriali e nella tabella sottostante vengono riportate le esperienze e le attività realizzate dai singoli alunni della classe con il monte ore conseguito al termine del percorso liceale.

TABELLA ORE FSL

NUMERO REGISTRO CANDIDATO	A.S. 2023 / 2024 - Terza						A.S. 2024 / 2025 - Quarta				A.S. 2025 / 2026 - Quinta			
	Corso Sicurezza ANFOS	Corso Sicurezza Covid	Enilearning	Attività Orientamento*	Stage linguistico Dublino	STAGE ESTERNO III	Attività Orientamento	Primo Soccorso Croce Blu	Stage linguistico Cambridge	STAGE ESTERNO IV	Visita aziendale	Primo Soccorso Croce Blu (BLSD)	Attività di orientamento[2]	TOTORE
1	4	4		8		30+14	4	3		37,5	6	5	6	127
2	4	4		8	10	-	4	3	10	22+40	6	5	6	122
3	4	4	12	-		42	-	-		21 (online)	6	5	6	100

[2] per le specificità e la declinazione delle ore si veda la rendicontazione delle attività di didattica orientativa

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4	4	4		8		49	4	3	10	62	6	5	6	152
5	4	4		8			4	3		48 + 21 (online)	6	5	6	109
6	4	4		8	10	40	4	3		21 (online)	6	5	6	105
7	4	4		8		97.5 + 70	4	3		35	6	5	6	166
8	4	4		8		38				Mobilità studentesca 40	6	5	6	111
9	4	4		8		44	4	3		63	6	5	6	147
10	4	4		8		48	4	3	10	21 (corso online)	6	5	6	110
11	4	4		8		18	4	3		21 (corso online)	6	5	6	105
13	4	4		8			4	3		26 + 67	6	5	6	133
14	4	4		8	10+ 10	40	4	3	10	12	6	5	6	123
15	4	4		8		37,5	4	3		37,5	6	5	6	115
16	4	4		8		16	4	3		40+24	6	5	6	120
17	4	4		8		40	4	3	10		6	5	6	90
18	4	4		8		44	4	3		80	6	5	6	154
19	4	4		8		51	4	3	10		6	5	6	9

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

													5
20	4	4		8		46.5	4	3	10		6	5	6	90
21	4	4		8		13,5 + 28	4	3			6	5	6	102
22	4	4		8		16	4	3	10	31,5 + 33	6	5	6	120
23	4	4		8			4	3		22,5 + 48	6	5	6	110
24	4	4		8			4	3		42 + 21 (online)	6	5	6	97
25	4	4		8		32	4	3		33	6	5	6	105

3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa

Dall'anno scolastico 2023/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, ha avviato una riforma dedicata all'orientamento scolastico che prevede lo sviluppo di moduli da minimo 30 ore di attività orientative sia curriculari che extracurriculari. Gli apprendimenti sono registrati nel portfolio digitale di ogni studente attraverso la piattaforma unica, all'interno della quale vengono inserite anche le attività di classe. Nella tabella qui di seguito sono inserite le attività di orientamento proposte alla classe 5B. Si specifica che quando, come da normativa, l'orientamento è stato considerato anche all'interno del monte ore di FSL e dell'insegnamento di Educazione Civica, viene specificato in tabella.

TABELLA ORE ORIENTAMENTO

ORE di Orientamento	ATTIVITA'	Incaricato	Organizzatore	Valido anche per	SVOLTO
1	Presentazione E-Portfolio + capolavoro (entro 15 febbraio)	Docente Tutor	Docente Tutor		**Nel corso dell'anno**
2	Educazione finanziaria	Esperta interna (prof.ssa Rovaris)	Docente Tutor ed esperta	**Ed. Civica(nucleo 2, competenza 8) e Formazione scuola-lavoro**	**Nel corso dell'anno**
4	Visione lungometraggi CortoLovere e discussione in classe	Docente tutor	Docente tutor	**Educazione civica (nucleo 1 competenza 3)**	**24 e 25 Settembre**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3	Incontro con la dott.ssa Bruzzone sulla la violenza di genere	Docente tutor	L'istituto	**Educazione civica (nucleo 1 competenza 3)**	**12 Novembre**
5	Uscita sul territorio/visita aziendale (una mattinata) [solo se si raggiunge il 75% delle adesioni] presso Cantina Rinaldi a Barolo	Prof.ssa Tasca Prof. Zoppetti	Prof.ssa Tasca Prof. Zoppetti	**Formazione scuola-lavoro**	**25 Ottobre**
6	Settimana della cultura classica: - Sono Stato. Elegia per Borsellino - Cicerone o del parlare in pubblico - Tebe contro Tebe - La Forza nascosta	Tutti i doc	Docente Tutor	**Ed Civica (nucleo 1 competenza 1)**	**18/04 20/04 21/04 23/04**
12	Laboratorio di arti figurative	Prof. Zoppetti;	Prof. Zoppetti;	**Educazione Civica (nucleo 2, competenza 5)** **(Formazione scuola lavoro da valutare in base all'andamento del corso)**	**Nel Corso di tutto l'anno scolastico**
3	CAMPUS ORIENTAMENTO	Esperti esterni	Prof.ssa Ruffini	**Formazione scuola-lavoro**	**24 Novembre 2025**
5	BLSD	Docenti della classe	Docente referente (Moretti)	**Formazione scuola-lavoro ed Educazione Civica (nucleo 2 competenza 4)**	**18 Aprile**
TOT. ORIENT. ore 41					**TOT. ED CIVICA: 32** **TOT. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: 15**

3.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Corsi per la certificazione della lingua inglese

Presso il Liceo "Celeri" è possibile frequentare i corsi in preparazione agli esami Cambridge.

1) Gli esami (Cambridge ESOL Examinations) rilasciano una qualifica riconosciuta internazionalmente che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico.

Vengono organizzati corsi per i diversi livelli delle certificazioni, attestano le abilità e le competenze in lingua inglese in possesso da uno studente: reading, writing, listening, speaking: Livello 2: PET Preliminary English Test (Lower intermediate level) B1. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese di tutti i giorni a un livello pre-intermedio/intermedio.

Livello 3: FCE First Certificate in English (Upper intermediate level) B2. Gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese scritto e parlato di tutti i giorni a un livello intermedio-alto per lavoro o studio.

Livello 4: CAE Certificate of Advanced English (Lower advanced level) C1. Si tratta di un livello standard riconosciuto a livello internazionale per studiare e lavorare in paesi anglofoni.

Stage linguistico

Nel corso del triennio liceale ai ragazzi è stata proposta la possibilità di usufruire di uno stage linguistico in Irlanda (classe terza), al quale hanno aderito nove alunni, e nel Regno Unito (classe quarta), anche a quest'ultimo gli stessi nove alunni hanno aderito all'iniziativa.

Un'alunna della classe ha partecipato al programma **Exchange Students,** mobilità in uscita, durante l'A.S. 2024/2025 in Irlanda.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.6. Iniziative formative complementari a.s. 2025/26

INIZIATIVA	DATA
Partecipazione alla rassegna CortoLovere 2025: visione dei film: "**GLORIA!**", film musicale storico del 2024 ambientato nel 1800, un film che celebra il potere liberatorio della musica e l'emancipazione femminile in un contesto storico oppressivo, diretto da Margherita Vicario e "**Il ragazzo dai pantaloni rosa**" diretto da Margherita Ferri, ispirato alla storia vera del quindicenne Andrea Spezzacatena vittima di bullismo e cyberbullismo che si tolse la vita nel novembre 2012.	24-25 settembre 2025
Visita d'istruzione a Barolo (CU) per la premiazione della realizzazione dell'etichetta Namasté. Gli studenti effettueranno una formazione inerente l'ambiente lavorativo, con visita presso l'azienda agricola Brezza e la cantina vitivinicola Rinaldi di Barolo (CU).	25 ottobre 2025
Partecipazione alla Biennale di Venezia	11 novembre 2025
Partecipazione alla conferenza su Violenza di genere "Non è amore" con la psicologa Roberta Bruzzone	12 Novembre 2025
Visita di istruzione: Vienna	2 - 5 dicembre 2025
Visita alla mostra "Pellizza da Volpedo (1868-1907): i capolavori" - GAM, Milano	7 gennaio 2026.
Incontro presso Accademia Tadini con **Gadi Shoenheit**, figlio di un sopravvissuto della shoah, in occasione della Giornata della Memoria.	27 gennaio 2026
Spettacoli della **Settimana della Cultura Classica**: **1. SONO STATO. ELEGIA PER PAOLO BORSELLINO** Compagnia Teatro Minimo – durata 1h Ed. Civica: ed alla legalità Sono Stato non è solo uno sguardo di ammirazione a un uomo di Stato, ma è anche un importante invito a mettersi in gioco in ogni momento e fare la propria parte. Così da essere, per gli altri e con gli altri, comunità, Stato.	20 aprile 2026
2. LA FORZA NASCOSTA Elena Ruzza - 1h10' FISICA: poesia, rigore scientifico e musica alla scoperta della vita e delle scoperte di quattro protagoniste della Fisica del '900, Marietta Blau, Chien-Shiung Wu, Milla Baldo Ceolin e Vera Cooper Rubin,	21 aprile 2026
3. Cicerone O DEL PARLARE IN PUBBLICO di e con Luca Maciacchini Durata 1 ora LETTERATURA LATINA; ED. CIVICA un vero e proprio compendio di: a)tecniche di oratoria, b)storia latina c)indicazioni di poetica (intesa nella sua accezione del rapporto "arte/vita") specialmente con riferimento alle "Lezioni americane" di Italo Calvino.	23 aprile 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4. TEBE CONTRO TEBE Compagnia del Liceo "Carlo Alberto" di NOVARA – durata 50' Teatro classico / ED. Civica liberamente ispirata alla tragedia "I Sette Contro Tebe" di Eschilo, da cui attinge per la tematica del conflitto.	24 aprile 2026
Progetti proposto dalla Prof.ssa Tasca **(**Discipline grafiche e pittoriche): -partecipazione al concorso 'Saluti da...Santa Maria della Neve', volto a collaborare con il comune di Pisogne, nella realizzazione di cartoline destinate a uso turistico per promuovere e valorizzare la Chiesa di Santa Maria della Neve e il ciclo di affreschi di Romanino.	annuale
Progetto proposto dal prof. Zoppetti (Laboratorio della Figurazione): -Studio di opere dal vero presso la Pinacoteca dell'Accademia Tadini, preparatorio alla realizzazione di d'après pittorici con l'obiettivo di realizzare una mostra di dialogo tra antico e contemporaneo, con lavori selezionati, presso l'Accademia stessa	annuale
Progetto ADMO: incontro di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo	31 marzo 2026
Corso BLSD (tecniche di rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore tenuto dalla Croce Blu	11 aprile 2026
Giornata a tema: Lo sport e l'agonismo	19 novembre 2026
Giornata a tema: Giornata della memoria	27 gennaio 2026
Giornata a tema: Libertà di stampa	13 marzo 2026
Giornata a tema: Salute e diabete	6 maggio 2026
Corso di ballo latino americano	pentamestre
Visita al Vittoriale degli Italiani (Gardone Riviera – BS)	5 giugno 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline

4.1. Lingua e Letteratura Italiana

Docente	Prof.ssa Sara Grace Ruffini
Relazione	La classe formata da 25 alunni, di cui uno con regolare PEI, si presenta complessivamente eterogenea e, nel corso del triennio, ha evidenziato per alcuni allievi criticità persistenti sia sul piano degli apprendimenti sia su quello dell'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica. In particolare, nell'ultimo anno scolastico tali fragilità sono emerse con maggiore evidenza. Sotto il profilo del rendimento, si rileva una marcata disomogeneità nei livelli di preparazione. Un buon numero di studenti ha dimostrato continuità nello studio, capacità di rielaborazione autonoma e un approccio responsabile alle consegne, conseguendo risultati buoni o più che buoni. Tale gruppo si distingue per una partecipazione più consapevole e per competenze espressive e argomentative generalmente adeguate. La parte restante della classe, invece, presenta lacune diffuse nelle conoscenze di base e nelle competenze disciplinari, riconducibili in larga misura a un metodo di studio non consolidato e a un impegno spesso discontinuo. In diversi casi si registrano difficoltà nella comprensione dei contenuti, nella loro rielaborazione critica e nell'utilizzo di un linguaggio specifico appropriato, sia in forma scritta sia orale. Tali carenze hanno inciso in modo rilevante sul profitto complessivo, che si attesta per alcuni studenti su livelli appena sufficienti. Dal punto di vista metodologico, alcuni alunni non hanno sviluppato una reale autonomia nello studio, mostrando una dipendenza significativa dalla guida del docente e una limitata capacità di organizzare il lavoro in modo efficace. L'approccio allo studio, sempre per il medesimo gruppo di alunni, è risultato talvolta superficiale e finalizzato più al raggiungimento di risultati immediati che a un apprendimento solido e duraturo. Sul piano della partecipazione, la classe ha manifestato un coinvolgimento altalenante: a momenti di attenzione si sono frequentemente alternati atteggiamenti di passività e scarsa concentrazione. Non sono mancati episodi di discontinuità nell'impegno, con consegne non sempre rispettate e una gestione del lavoro domestico non adeguata alle richieste del quinto anno. Dal punto di vista disciplinare, tuttavia, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e del ruolo dei docenti. Pur in presenza di atteggiamenti talvolta passivi o poco partecipativi, non si sono registrate situazioni di particolare criticità sul piano della disciplina, e il clima in aula si è generalmente mantenuto ordinato e gestibile. Per quanto concerne il clima relazionale, nel corso degli anni si è progressivamente sviluppata

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	una buona coesione del gruppo classe, favorita in particolare da esperienze condivise significative. In tale direzione, il lavoro teatrale svolto durante il quarto e il quinto anno ha rappresentato un'importante occasione di collaborazione e partecipazione attiva, contribuendo a rafforzare le dinamiche relazionali e il senso di appartenenza al gruppo. Tuttavia, tale coesione non sempre si è tradotta in un'efficace ricaduta sul piano didattico, dove permangono atteggiamenti individuali poco propositivi e una partecipazione non sempre costante. La docente ha attuato nel corso dell'anno diverse strategie finalizzate al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze, attraverso verifiche frequenti e attività di recupero in itinere. Gli esiti di tali interventi risultano complessivamente positivi, pur nella loro naturale differenziazione: accanto a studenti che hanno evidenziato progressi significativi, in alcuni casi anche molto buoni, permane una parte della classe che ha incontrato maggiori difficoltà nel colmare completamente alcune lacune pregresse, mostrando un andamento talvolta non del tutto costante. In conclusione, il profilo complessivo della classe si colloca su un livello mediamente più che sufficiente, con alcune individualità che raggiungono risultati positivi e, in alcuni casi, anche apprezzabili. Permangono tuttavia alcune fragilità, principalmente riconducibili alla discontinuità nell'impegno e a un metodo di studio non sempre pienamente consolidato, aspetti che vengono comunque considerati nel quadro complessivo del percorso formativo degli studenti in vista dell'Esame di Stato.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Nel corso dell'anno scolastico la classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento: • Sviluppo della capacità di analisi e interpretazione del testo letterario, sia poetico sia in prosa, sotto il profilo metrico, stilistico e contenutistico, con particolare riferimento alle competenze richieste dalla tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato • Acquisizione delle competenze necessarie alla contestualizzazione degli autori studiati, con riferimento al quadro storico, culturale e ai principali movimenti letterari di appartenenza • Consolidamento delle conoscenze relative alle opere più significative della letteratura italiana moderna e contemporanea, con attenzione alla permanenza dei generi e all'evoluzione delle forme espressive • Potenziamento delle abilità di analisi del testo argomentativo, nella forma di saggio o articolo di giornale, con individuazione di tesi, argomentazioni, controargomentazioni e strategie retorico-discorsive • Sviluppo della competenza nella produzione di testi espositivo-argomentativi, sia a partire da un testo dato (tipologia B), sia sulla base di documenti e materiali di supporto (tipologia C), in coerenza con le richie-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	ste dell'Esame di Stato • Consolidamento delle capacità espositive e rielaborative, con produzione orale chiara, coerente e criticamente consapevole • Sviluppo della capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con le discipline dell'area umanistica e scientifica • Maturazione di una competenza interpretativa personale del testo letterario, volta a coglierne gli elementi di attualità e la rilevanza rispetto alla sensibilità contemporanea Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica: • Sviluppare la capacità di comprendere e interpretare testi in relazione ai valori civici fondamentali. • Promuovere il pensiero critico e la riflessione su temi sociali, etici e culturali. • Potenziare le competenze argomentative, sia scritte sia orali, su questioni di attualità. • Utilizzare un linguaggio chiaro, corretto e consapevole nei diversi contesti comunicativi. • Favorire un uso responsabile delle fonti e degli strumenti digitali. • Maturare consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile.
Metodologie	La docente ha privilegiato una metodologia didattica basata sulla lezione frontale interattiva e dialogata, ponendo al centro dell'attività didattica la lettura e l'analisi del testo. Particolare attenzione è stata riservata alla comprensione del pensiero dell'autore, all'individuazione dei temi principali e delle caratteristiche stilistiche, stimolando al contempo gli studenti a sviluppare un'interpretazione personale e critica. Non sono mancati momenti di confronto e discussione guidata, attraverso dibattiti aperti su tematiche letterarie e su argomenti di interesse generale, finalizzati a favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze argomentative.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: C. Giunta, Cuori intelligenti, DEA/Garzanti Suola, vol 2, vol 3a e 3b Dante, Divina Commedia testo a libera scelta dello studente

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	Il processo di verifica e valutazione è stato condotto in modo sistematico e continuo, attraverso un numero adeguato e diversificato di prove sia orali sia scritte, finalizzate a monitorare in itinere il livello di acquisizione delle competenze previste. La valutazione degli elaborati è stata effettuata in coerenza con i criteri e i descrittori stabiliti dal Dipartimento di Italiano, garantendo trasparenza, omogeneità e oggettività nel giudizio. Nel corso del secondo quadrimestre è stata inoltre proposta una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato, corretta mediante l'applicazione di una griglia di valutazione già adottata in precedenti sessioni d'esame, al fine di abituare gli studenti alle modalità e agli standard richiesti a livello ministeriale. La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle prove, ma anche del livello di partecipazione attiva al dialogo educativo, della qualità dei contributi personali offerti, nonché della costanza nell'impegno e nella responsabilità dimostrata nel lavoro scolastico. Il recupero è stato effettuato in itinere.

4.2 Matematica e Fisica

Disciplina	**Matematica**
Docente	**Prof.ssa Eleuteria Tranchida**
Relazione	La classe 5BA è composta da venticinque alunni di cui diciannove femmine e sei maschi. All'interno della classe è presente un'alunna con PEI, con programmazione differenziata, seguita dalla docente di sostegno e dalla educatrice. La classe si è sempre distinta in termini di correttezza e rispetto reciproco ma poco propositiva sotto il profilo didattico. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno dimostrato un maggior impegno nel cercare sia di recuperare le fragilità che purtroppo diversi di loro avevano accumulato negli anni precedenti, sia per consolidare alcune strategie di risoluzione di problemi ed esercizi. La classe è stata seguita da me dall'anno scorso, quindi la mancata continuità didattica non mi ha permesso di risolvere tempestivamente le problematiche che emergevano di volta in volta e di conseguenza di costruire delle basi più solide. La classe, seppur a fatica, si è lasciata coinvolgere sempre di più nell'attività didattica proposta; alcuni alunni si sono distinti in particolar modo per gli ottimi risultati ottenuti grazie ad un lavoro svolto con costanza e con senso di responsabilità e serietà; purtroppo gli interventi spontanei sono stati sporadici e il tentativo di coinvolgimento non sempre ha avuto successo, ciò ha rallentato la trasmissione dei saperi e la stessa valutazione è avvenuta in fase di prove scritte e orali non potendo valutare il contributo degli interventi. Il lavoro assegnato per casa è stato svolto solo da parte di pochi allievi, la maggior parte ha svolto i compiti in classe durante la correzione, alcuni per difficoltà di applicazione dei contenuti, altri per scarso senso di responsabilità. Grazie alla costante attività di correzione dei compiti, alle abbondanti esercitazioni in classe e ai vari chiarimenti spesso richiesti dagli alunni più responsabili, l'intera classe si è lasciata trascinare portando a dei miglioramenti e quindi al raggiungimento di risultati positivi in generale. Maggiore difficoltà si è manifestata quando sono stati affrontati alcuni argomenti che richiedevano capacità logico-deduttive e di astrazione, ciò, anche se in misura non molto rilevante, ha rallentato lo svolgimento del programma e ha costretto l'insegnante a fare del-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	le scelte opportune sui contenuti da affrontare. Gli alunni con PDP hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi piani. Mentre l'alunna con PEI ha seguito una programmazione differenziata.
Obiettivi specifici di apprendimento	La disciplina Matematica concorre alla formazione dello studente fornendogli in particolare abilità di tipo culturale, metodologico, analitico, critico, sintetico, logico e di ricerca. Favorisce una crescita complessiva delle potenzialità razionali ed umane nella persona dello studente infatti gli obiettivi principali sono quelli di rendere gli studenti autonomi nello studio e nell'assimilazione di procedure risolutive, nell'utilizzo del linguaggio sintetico-matematico e nel formalizzare problemi. Gli argomenti trattati sono stati inoltre finalizzati a sviluppare la capacità di astrazione, cercando di creare le basi per un approccio equilibrato tra la teoria e le applicazioni della disciplina. Obiettivi minimi di Matematica: Essere in grado di risolvere con immediatezza una disequazione di ogni grado sia algebrica che trascendente. Conoscere il concetto di funzione. Conoscere il significato di limite. Calcolare il limite di una funzione. Saper derivare una funzione. Calcolare gli asintoti di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale intera e fratta.
Metodologie	• Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi. • Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi. • Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente. • Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche. • Correzione dei compiti. Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente. Google Classroom.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito: • Gli esercizi assegnati nelle verifiche scritte sono stati di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi. Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti. • Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza dell'esercizio. Gli esercizi corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolti esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Gli altri hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità. • Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. La valutazione di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni. •Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolubilità o meno di un problema. • Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite. • La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime. • E' stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare. Volendo riassumere e completare quanto scritto segue che nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati considerati i seguenti elementi: o Comprensione del testo o Livello di conoscenza della materia o Ricerca dei dati significativi o Scelta dei metodi risolutivi o Correttezza nell'impostazione della soluzione o Correttezza dei calcoli o Correttezza dei simboli e della terminologia o Discussione delle soluzioni o Esposizione o Rielaborazione personale dei contenuti **VERIFICHE EFFETTUATE:** I trimestre: 2 prove scritte, 1 prova orale per il recupero dell'insufficienza. Pentamestre: 2 prove scritte, diversi interventi orali per il recupero di eventuali insufficienze e per lo sviluppo di competenze atte a sostenere il colloquio d'Esame.
Recupero	Recupero in itinere mediante colloqui orali
Libri di testo in adozione	Testo: Matematica.azzurro Terza edizione con Tutor vol. 5 Autori: Bergamini- Trifone- Barozzi Editore: Zanichelli

Disciplina	**Fisica**
Docente	**Prof.ssa Eleuteria Tranchida**
Relazione	La classe 5BA è composta da venticinque alunni di cui diciannove femmine e sei maschi. All'interno della classe è presente un'alunna con PEI, con programmazione differenziata, seguita dalla docente di sostegno e dalla educatrice. La classe si è sempre distinta in termini di correttezza e rispetto reciproco ma poco interattiva sotto il profilo didattico. Alcuni alunni, grazie a un lavoro costante e meticoloso svolto negli anni precedenti e mossi dalla responsabilità di sostenere un soddisfacente esame di Stato, hanno raggiunto ottimi risultati; la maggioranza si allinea su risultati comunque positivi con il raggiungimento degli obiettivi prefissati in quanto non sempre lo studio della disciplina è stato fatto con costanza ma

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	in funzione della prova di verifica. Le lezioni frontali sono state accompagnate dalla risoluzione di problemi chiarificatori applicando le leggi studiate. Le numerose attività didattiche aggiuntive e di conseguenza il monte ore ridotto rispetto alle 66 ore curricolari, hanno reso necessario una selezione degli argomenti da affrontare, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si è scelto di consolidare i contenuti già svolti in funzione di una prova di esame soddisfacente. Di conseguenza l'Elettromagnetismo e La Fisica Moderna non sono stati affrontati se non a cenni e in maniera superficiale dando spazio agli argomenti già svolti nel tentativo di trovare collegamenti tra le diverse discipline, tutto ciò per raggiungere una preparazione globalmente esaustiva da dimostrare in sede di esame. Nell'ambito dell'Ed. Civica e dei nuclei concettuali programmati, durante l'anno sono state fatte le seguenti richieste: 1) Nell'ambito del nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità, la ricerca scientifica ricopre un ruolo fondamentale nello sviluppo di atteggiamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. A tal riguardo sviluppa il tema dell'energia nucleare analizzando: metodi di produzione, pro e contro della produzione di energia nucleare, idee e politiche di investimento a livello globale. 2) Nell'ambito della sicurezza e degli effetti fisiologici della corrente elettrica produci un elaborato che abbia come oggetto di indagine la corrente elettrica e i rischi durante l'utilizzo dei circuiti elettrici in quanto gli effetti del passaggio di corrente nel corpo umano possono essere molto gravi e a volte addirittura fatali. Gli alunni con PDP hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi piani.
Obiettivi specifici di apprendimento	Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Obiettivi minimi di Fisica: conoscere i fenomeni elettrici e magnetici e metterli a confronto. Conoscere e saper collegare in un circuito dispositivi elettrici come resistori e condensatori. Distinguere e confrontare elettrizzazione e magnetizzazione. Conoscere il concetto di campo e confrontare quelli studiati.
Metodologie	• Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi. • Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi. • Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente. • Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche. • Correzione dei compiti. • Video lezioni Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente; videolezioni
Criteri di valutazione e verifiche effet-	II lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito: • Le problematiche assegnate nelle verifiche scritte sono state di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

tuate	presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi. Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti. • Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza. Le domande corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolte esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Le altre hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità. • Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. Le valutazioni di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni. •Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolubilità o meno di un problema. • Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite. • La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime. • E'stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare. VERIFICHE EFFETTUATE: I trimestre: 2 prove scritte Pentamestre: 1 prova scritta, 1 prova orale, più interventi orali per lo sviluppo di competenze atte a sostenere un soddisfacente colloquio d'Esame.
Recupero	Recupero in itinere mediante colloqui orali
Libri di testo in adozione	Caforio-Ferilli- Fisica. Lezione per lezione. Le Monnier

4.3. Lingua e Letteratura Inglese

Disciplina	**Lingua e letteratura inglese**
Docente	**Gloria Granati**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Relazione	La classe 5B del Liceo Artistico, indirizzo Arti figurative, è composta da 25 alunni, di cui diciannove femmine e sei maschi. Rispetto al precedente anno scolastico, si è inserita nel gruppo classe una nuova studentessa proveniente dallo stesso indirizzo di studi. All'interno della classe sono presenti studenti per i quali sono stati predisposti percorsi didattici personalizzati, nel rispetto delle specifiche esigenze formative. La classe è stata seguita dalla sottoscritta, in qualità di docente supplente, solo a partire dal mese di aprile del corrente anno scolastico. Anche dal confronto con la docente titolare è emerso che la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso, mostrando un atteggiamento nel complesso sereno nei confronti dell'attività didattica. Il coinvolgimento e la partecipazione al dialogo educativo non sono stati però sempre costanti: in classe, salvo qualche eccezione, gli alunni non hanno sempre mostrato interesse e la partecipazione è emersa quasi esclusivamente quando sollecitata. Il Consiglio di classe ha lavorato in continuità per favorire il consolidamento delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari. È stata posta particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio sempre più autonomo e consapevole, anche in vista dell'Esame di Stato. Il lavoro svolto ha perseguito l'obiettivo di ridurre le iniziali differenze nelle competenze degli studenti, con esiti positivi in diversi casi. Per alcuni alunni permangono tuttavia difficoltà espressive evidenti, che rendono lo studio della disciplina particolarmente complesso; in questi casi, nonostante il lavoro svolto in classe, il linguaggio risulta spesso poco preciso, la terminologia utilizzata è di base e le strutture grammaticali non sono sempre corrette.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Gli obiettivi linguistici perseguiti sono quelli definiti dal Dipartimento e riguardano lo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta. Lo studente è chiamato a comprendere testi orali di varia tipologia (ascolti registrati, letture dell'insegnante e spiegazioni su contenuti di civiltà, storia e letteratura), nonché a leggere e comprendere testi di diversa complessità, anche estratti di opere letterarie in lingua originale. È inoltre previsto il potenziamento della produzione orale, attraverso l'ampliamento del lessico, l'uso di strutture grammaticali progressivamente più complesse e lo sviluppo di un'esposizione chiara, corretta e sempre più autonoma nella rielaborazione delle informazioni. Lo studio della letteratura è orientato alla conoscenza e all'approfondimento dei principali generi letterari, letti e interpretati alla luce dei relativi contesti storici, culturali e degli autori più significativi. Al termine del percorso scolastico, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze fondamentali relative al contesto storico e letterario degli autori oggetto di studio. Dovrà inoltre essere in grado di analizzare e commentare i testi letterari affrontati in classe, cogliendone contenuti, tematiche principali, struttura e soluzioni stili-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	stiche adottate. Avrà infine maturato la capacità di elaborare riflessioni critiche e stabilire collegamenti significativi tra autori, opere e contesti storico-culturali.
Metodologie	Per lo studio della storia e della letteratura inglese si è fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, favorendo, quando possibile, il collegamento con le conoscenze pregresse e con i contenuti di altre discipline. Le attività sono state completate con il regolare svolgimento e la correzione degli esercizi relativi alle lezioni effettuate. Si è lavorato al consolidamento della fluency, della comprensione scritta e orale e della correttezza nella produzione scritta. Il lessico specifico relativo alla letteratura e al contesto storico, artistico e culturale è stato oggetto di costante approfondimento, al fine di favorire lo sviluppo di un approccio critico e multidisciplinare.
Mezzi e strumenti	Le docenti hanno utilizzato i libri di testo in adozione, integrati da materiali audio e da presentazioni condivise attraverso la piattaforma Google Classroom. A supporto e potenziamento dell'attività didattica si è inoltre fatto ricorso ad altri strumenti e risorse multimediali.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri definiti dal Dipartimento, adottando al contempo un approccio attento alle specificità dei singoli percorsi di apprendimento. Nella formulazione del giudizio si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione alle attività proposte, dell'impegno, dell'interesse mostrato, dei progressi compiuti e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le verifiche, sia orali sia scritte, sono state finalizzate ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti, le competenze linguistiche e comunicative, la capacità di comprensione, di rielaborazione personale e di esposizione in lingua. Nel corso del quinto anno, sono state svolte 2 prove scritte e 1 prova orale (trimestre), seguite da altre 2 prove scritte e 2 prove orali (pentamestre).
Recuperi	Recupero in itinere.
Programma svolto (dettagliato)	Vedi allegato.
Libri di testo in adozione	C. Medaglia, B.A. Young – *Time Passages* vol.2.

4.4. Filosofia e Storia

Disciplina	**Storia**
Docente	**Prof. Alessandro Lanfranchi**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Relazione	L'assunzione dell'incarico d'insegnamento nella classe quinta, avvenuta all'esordio dell'anno scolastico, ha permesso di delineare sin dalle prime battute un quadro conoscitivo soddisfacente. Nonostante il subentro in un anno cruciale per il percorso liceale, ho riscontrato una preparazione di base sufficientemente strutturata e, in un significativo nucleo di discenti, una spiccata curiosità intellettuale verso la materia. Il gruppo classe ha dimostrato una proficua predisposizione all'ascolto e una buona adesione alle metodologie di lavoro proposte, consolidando un clima relazionale improntato al dialogo e al reciproco rispetto. L'interesse manifestato da diversi alunni ha consentito di integrare la didattica frontale e dialogata con proposte di approfondimento. Piccoli gruppi di lavoro hanno condotto letture autonome su testi storiografici assegnati, curandone successivamente la restituzione in aula. Tale pratica ha innescato dinamiche di confronto critico e momenti proficui di scambio, favorendo così una partecipazione attiva che ha coinvolto la quasi totalità della classe. Sotto il profilo dei contenuti, la programmazione ha privilegiato l'analisi delle dinamiche storiche, sociali e culturali tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Sebbene l'itinerario cronologico abbia risentito di una certa frammentarietà — dovuta all'intensa programmazione di attività extra-scolastiche che ha imposto una rimodulazione del carico didattico — si è comunque scelto di proporre agli studenti la lettura in classe di un piccolo numero di fonti storiografiche. Infime, ho integrato lo studio domestico con la visione di opere cinematografiche selezionate che sono state successivamente discusse e approfondite in aula. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica, è stato proposto un percorso incentrato sulla genealogia storica della Costituzione italiana con un riferimento particolare all'articolazione e alle funzione del parlamento, del governo e della magistratura. In fase di bilancio consuntivo, si osserva una differenziazione negli esiti raggiunti. Un gruppo di studenti ha maturato un buon profilo, raggiungendo un'ottima padronanza delle competenze richieste e sviluppando un giudizio critico autonomo e originale. Di contro, una parte della classe ha mostrato incertezze persistenti: nonostante la costante sollecitazione e il clima collaborativo, la mancanza di una solidità metodologica e uno studio talvolta frammentario hanno fatto sì che l'acquisizione delle competenze disciplinari previste dal Dipartimento si attestasse su livelli di mera prossimità alla sufficienza.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di promuovere nello studente una *forma mentis* autenticamente critica, l'azione didattica si è posta l'obiettivo di favorire una riflessione razionale e metodologicamente fondata sulla complessità del reale. In questa prospettiva, i traguardi di competenza privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati declinati secondo le seguenti direttrici: • Saper utilizzare con consapevolezza la periodizzazione storica e saper collocare geo-storicamente degli eventi • Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali • Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti critici

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Saper riconoscere e utilizzare le fonti storiche nella loro specificità • Sape mettere in relazione presente e passato, in ragione, anche, di contesti storico-culturali diversi • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica e le categorie storiche e storiografiche. • Saper decodificare il linguaggio audiovisivo e iconografico non solo come testimonianza, ma come "testo" capace di veicolare mentalità e paradigmi ideologici della contemporaneità
Metodologie	L'itinerario didattico ha previsto un'analisi ponderata delle dinamiche di fine Ottocento quale premessa necessaria alla trattazione approfondita del primo Novecento. In questo quadro, l'insegnamento della Storia è stato mediato prevalentemente attraverso la lezione dialogata, una scelta metodologica che ha favorito l'apertura di spazi di riflessione autonoma. Tali momenti di confronto sono risultati particolarmente significativi per lo sviluppo delle competenze trasversali, stimolando nei discenti l'attitudine all'ascolto attivo e alla cooperazione intellettuale. In particolare, è stata riservata una cura specifica alla transdisciplinarità. L'esposizione di determinati eventi storici è stata spesso accompagnata dall'analisi di testimonianze iconografiche o filmiche, utilizzate non come semplici corredi illustrativi, ma come veri e propri documenti da decodificare. Questo approccio ha permesso, in linea teorica, agli studenti di affinare le proprie capacità ermeneutiche e di maturare uno sguardo d'insieme sul rapporto osmotico tra eventi politici, correnti di pensiero ed espressioni artistiche. Per favorire l'autonomia critica, sono state proposte attività di analisi diretta delle fonti in aula, affiancate da percorsi di approfondimento storiografico condotti in piccoli gruppi. Questi ultimi, lavorando su materiali selezionati dal docente, hanno successivamente restituito i risultati della propria ricerca alla classe attraverso la metodologia della flipped classroom. Tale pratica non solo ha potenziato le abilità espositive e di sintesi dei partecipanti, ma ha reso l'apprendimento un processo condiviso e partecipato, consolidando la capacità di rielaborazione critica dei contenuti.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millenium Focus*, volume 3, *La scuola*.
Recuperi	L'attività di recupero, dove necessario, si è svolto esclusivamente in itinere.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il processo valutativo è stato inteso come un monitoraggio costante capace di riflettere l'intero percorso formativo compiuto dal discente nel corso dell'anno scolastico. La determinazione del giudizio finale è scaturita dalla sommatoria di voti accompagnata da un'analisi complessiva della maturazione intellettuale e metodologica dell'alunno. Le verifiche si sono articolate secondo le seguenti modalità: • Prove orali: strutturate mediante colloqui programmati, volti a valutare non solo la padronanza dei contenuti, ma anche la fluidità espositiva e la capacità di rielaborazione critica.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Prove scritte (valide per l'orale)**:** costituite da quesiti a risposta aperta (quattro o più per sessione) finalizzati a verificare le capacità argomentative. Tali prove sono state integrate da esercizi specifici per l'accertamento della nomenclatura storiografica, essenziali per verificare il corretto utilizzo delle categorie lessicali proprie della disciplina. In particolare, nella formulazione della valutazione complessiva, si è attribuito un peso significativo anche alle seguenti componenti: • **Approfondimenti svolti:** la qualità degli approfondimenti condotti dai singoli e dai gruppi, nonché la capacità della classe di recepire e discutere tali contenuti. • **Partecipazione e impegno:** la continuità nell'interazione dialettica durante le lezioni e la puntualità nell'assolvimento dei compiti domestici. • **Visione e commento delle opere cinematografiche e/o letterarie:** un rilievo particolare è stato dato alla visione critica e all'analisi delle opere cinematografiche/letterarie proposte, intese come parte integrante dell'impegno dello studente nel processo di decodifica della complessità storica.

Disciplina	**Filosofia**
Docente	**Prof. Alessandro Lanfranchi**
Relazione	L'assunzione dell'incarico d'insegnamento nella classe quinta, avvenuta all'esordio dell'anno scolastico, ha permesso di delineare sin dalle prime battute un quadro conoscitivo soddisfacente. Nonostante il subentro in un anno cruciale per il percorso liceale, ho riscontrato una preparazione di base sufficientemente strutturata e, in un significativo nucleo di discenti, una spiccata curiosità intellettuale verso la materia. Il gruppo classe ha dimostrato una proficua predisposizione all'ascolto e una buona adesione alle metodologie di lavoro proposte, consolidando un clima relazionale improntato al dialogo e al reciproco rispetto. L'interesse manifestato da diversi alunni ha consentito di integrare la didattica frontale e dialogata con proposte di approfondimento. Piccoli gruppi di lavoro hanno condotto letture autonome su testi filosofici assegnati, curandone successivamente la restituzione in aula. Tale pratica ha innescato dinamiche di confronto critico e momenti proficui di scambio, favorendo così una partecipazione attiva che ha coinvolto la quasi totalità della classe. Sotto il profilo dei contenuti, la programmazione è iniziata con un corposo ripasso delle principali caratteristiche del Romanticismo e si è concluso con la filosofia di Hegel; si è poi passati all'analisi di Kierkegaard, Schopenhauer, ad un rapido excursus cica il positivismo e, in conclusione, allo studio di Marx, Freud e Nietzsche. Anche in questo caso, sebbene l'itinerario contenutistico abbia risentito di una certa frammentarietà — dovuta all'intensa programmazione di attività extrascolastiche che ha imposto una rimodulazione del carico didattico — si è

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	comunque scelto di proporre agli studenti la lettura in classe di un piccolo numero di fonti. Infime, ho integrato lo studio domestico con la visione di alcune opere cinematografiche selezionate che sono state successivamente discusse e approfondite in aula. In fase di bilancio consuntivo, si osserva una differenziazione negli esiti raggiunti. Un gruppo di studenti ha maturato un buon profilo, raggiungendo un'ottima padronanza delle competenze richieste e sviluppando un giudizio critico autonomo e originale. Di contro, una parte della classe ha mostrato incertezze persistenti: nonostante la costante sollecitazione e il clima collaborativo, la mancanza di una solidità metodologica e uno studio talvolta frammentario hanno fatto sì che l'acquisizione delle competenze disciplinari previste dal Dipartimento si attestasse su livelli di mera prossimità alla sufficienza.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di promuovere nello studente una *forma mentis* autenticamente critica, l'azione didattica si è posta l'obiettivo di favorire una riflessione razionale e metodologicamente fondata sulla complessità del reale. In questa prospettiva, i traguardi di competenza privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati declinati secondo le seguenti direttrici: • Capacità di produrre risposte pertinenti a domande specifiche • Capacità di individuare il tema centrale dei testi e dei problemi considerati • Capacità di far un uso corretto della terminologia filosofica acquisita • Capacità di stabilire relazioni tra la filosofia e altre discipline (scienze, storia, letteratura), elaborando una visione critica e complessa della realtà. • Saper decodificare il linguaggio audiovisivo e iconografico non solo come testimonianza, ma come "testo" capace di veicolare mentalità e paradigmi ideologici della contemporaneità • Abilità di collocare autori e correnti nel loro contesto storico-culturale, comprendendone lo sviluppo nella tradizione occidentale
Metodologie	L'itinerario didattico ha previsto un'analisi dei principali filosofi di fine Ottocento e inizio Novecento. In questo quadro, l'insegnamento della Filosofia è stato mediato prevalentemente attraverso la lezione dialogata, una scelta metodologica che ha favorito l'apertura di spazi di riflessione autonoma. Tali momenti di confronto sono risultati particolarmente significativi per lo sviluppo delle competenze trasversali, stimolando nei discenti l'attitudine all'ascolto attivo e alla cooperazione intellettuale. In particolare, è stata riservata una cura specifica alla transdisciplinarità. L'esposizione di determinati filosofi è stata spesso accompagnata dall'analisi di testimonianze iconografiche o filmiche, utilizzate non come semplici corredi illustrativi, ma come veri e propri documenti da decodificare. Questo approccio ha permesso, in linea teorica, agli studenti di affinare le proprie capacità ermeneutiche e di maturare uno sguardo d'insieme sul rapporto osmotico tra eventi politici, correnti di pensiero ed espressioni artistiche. Per favorire l'autonomia critica, sono state proposte attività di analisi di-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	retta delle fonti in aula, affiancate da percorsi di approfondimento filosofico condotti in piccoli gruppi. Questi ultimi, lavorando su materiali selezionati dal docente, hanno successivamente restituito i risultati della propria ricerca alla classe attraverso la metodologia della flipped classroom. Tale pratica non solo ha potenziato le abilità espositive e di sintesi dei partecipanti, ma ha reso l'apprendimento un processo condiviso e partecipato, consolidando la capacità di rielaborazione critica dei contenuti.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: E. Ruffaldi, P. Carelli, N. Ubaldo, *Rete del pensiero*, volume 3, Loescher.
Recuperi	L'attività di recupero, dove necessario, si è svolto esclusivamente in itinere.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il processo valutativo è stato inteso come un monitoraggio costante capace di riflettere l'intero percorso formativo compiuto dal discente nel corso dell'anno scolastico. La determinazione del giudizio finale è scaturita non solo dalla sommatoria di voti accompagnata ma anche da una valutazione complessiva della maturazione intellettuale e metodologica dell'alunno. Le verifiche si sono articolate secondo le seguenti modalità: • Prove orali: strutturate mediante colloqui programmati, volti a valutare non solo la padronanza dei contenuti, ma anche la fluidità espositiva e la capacità di rielaborazione critica. • Prove scritte (valide per l'orale)**:** costituite da quesiti a risposta aperta (quattro o più per sessione) finalizzati a verificare le capacità argomentative. Tali prove sono state integrate da esercizi specifici per l'accertamento della nomenclatura filosofica, essenziali per verificare il corretto utilizzo delle categorie lessicali proprie della disciplina. In particolare, nella formulazione della valutazione complessiva, si è attribuito un peso significativo anche alle seguenti componenti: • **Approfondimenti svolti:** la qualità degli approfondimenti condotti dai singoli e dai gruppi, nonché la capacità della classe di recepire e discutere tali contenuti. • **Partecipazione e impegno:** la continuità nell'interazione dialettica durante le lezioni e la puntualità nell'assolvimento dei compiti domestici. • **Visione e commento delle opere cinematografiche e/o letterarie:** un rilievo particolare è stato dato alla visione critica e all'analisi delle opere cinematografiche/letterarie proposte, intese come parte integrante dell'impegno dello studente nel processo di decodifica della complessità storica.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4.5. Laboratorio della Figurazione

Docente	Zoppetti Bruno
Relazione	La classe, composta da 25 studenti (6 maschi e 19 femmine), si presenta come un gruppo coeso, collaborativo e caratterizzato da un atteggiamento generalmente positivo e partecipe. Nel corso dell'anno si sono registrate alcune situazioni di frequenza non sempre regolare, successivamente rientrate. Sotto il profilo didattico, il livello medio risulta buono, con numerose punte di eccellenza e pochi casi attestati sulla sufficienza. La classe si distingue in modo particolare per la qualità del clima relazionale: gli studenti e le studentesse hanno dimostrato nel tempo una reale capacità di inclusione e collaborazione tra pari, configurandosi come uno dei gruppi più coesi e accoglienti dell'istituto. La partecipazione alle attività è stata generalmente attiva e sostenuta da curiosità e interesse. Nel lavoro laboratoriale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon grado di autonomia operativa, affiancata da un atteggiamento disponibile e rispettoso delle consegne. Anche nei casi che hanno richiesto una maggiore guida, si è comunque riscontrata disponibilità al lavoro e apertura al miglioramento. Dal punto di vista delle competenze, gli studenti hanno sviluppato sia capacità tecniche solide sia una buona attitudine alla rielaborazione personale, talvolta accompagnata da una spiccata capacità critica. Durante le attività pratiche si è osservata una buona concentrazione e un approccio consapevole al lavoro. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, con esiti complessivamente positivi e, in diversi casi, di livello elevato. La programmazione è stata svolta regolarmente nella sua interezza. Nel gruppo classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono stati attivati, ove necessario, percorsi personalizzati, in coerenza con la normativa vigente e con la documentazione agli atti del Consiglio di Classe. Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate diverse attività significative, tra cui la partecipazione alla Biennale d'arte a Venezia, la visita alla mostra su Pellizza da Volpedo a Milano, attività di disegno dal vero presso la Pinacoteca Tadini e la partecipazione a un progetto nelle Langhe per la realizzazione di un'etichetta a tema etico e successiva premiazione.
Obiettivi specifici di apprendimento	Il laboratorio della figurazione concorre, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come momento di riflessione a partire dall'operatività, costituisce uno spazio di confronto, verifica, sperimentazione e realizzazione del proprio lavoro. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno applicato metodi, tecnologie e processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile e fisso; sono state sperimentate diverse tecniche, tra cui grafite, sanguigna, carboncino e le tecniche pittoriche. Nello specifico, sono state svolte le seguenti attività: • copia da immagine di busti maschili e femminili mediante tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, fusaggine); • copia da calchi anatomici in gesso e da sculture, con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, fusaggine); • copia dal vero con modello vivente, mediante tecniche grafiche e pittori-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	che a scelta dello studente (grafite, sanguigna, carboncino, fusaggine, matite colorate, acquerello, acrilico, pastelli a olio). **Contenuti disciplinari** ● studio della figura umana attraverso copia da immagine (busti maschili e femminili); ● studio della figura attraverso copia da calchi anatomici in gesso e da sculture; ● elementi di anatomia artistica e proporzioni del corpo umano; ● disegno dal vero (oggetti, strutture anatomiche e figura umana), con particolare attenzione a proporzioni, struttura e chiaroscuro; ● disegno dal vero con modello vivente (50 ore); ● sperimentazione di tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, fusaggine); ● sperimentazione di tecniche pittoriche (acquerello, acrilico, pastelli, tecniche miste); ● elementi di composizione e organizzazione dello spazio figurativo; ● confronto tra disegno accademico e disegno dal vero; ● cenni alle avanguardie storiche del Novecento (in relazione alle attività grafico-pittoriche).
Metodologie	● Lezione frontale e dialogata, con analisi delle avanguardie storiche del Novecento e presentazioni a supporto mostrate dal docente; ● Rielaborazione personale dei contenuti attraverso esercitazioni finalizzate allo sviluppo delle capacità espressive e progettuali; ● Disegno dal vero svolto in diversi contesti con particolare attenzione a proporzioni, struttura e chiaroscuro (presso la Pinacoteca civica; attraverso l'osservazione di calchi anatomici in gesso; mediante lo studio dello scheletro, etc); ● Attività di disegno dal vero con modello vivente, per un totale di 50 ore; ● Esercitazioni pratiche con dimostrazioni operative da parte del docente e successiva applicazione autonoma degli studenti; ● Confronto tra disegni accademici e disegni dal vero, riferiti allo stesso soggetto o a particolari analoghi, nonché tra rappresentazioni del modello nella medesima postura, al fine di sviluppare capacità critiche e consapevolezza del processo esecutivo.
Mezzi e strumenti	Strumenti digitali: presentazioni digitali (PPT) fornite dal docente e condivise tramite Classroom, immagini di riferimento e altre risorse online. Strumenti tecnico-pratici: materiali e strumenti propri del laboratorio di figurazione, tra cui matite di grafite, carboncino, sanguigna, pastelli, acquerelli, tempere, pennelli, supporti cartacei di diversa grammatura, etc.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Arti Figurative, basate sui seguenti indicatori: ● ricerca e approfondimento del tema assegnato;

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• utilizzo delle tecniche grafiche e pittoriche; • correttezza nella presentazione degli elementi costitutivi della progettazione. VERIFICHE EFFETTUATE: • **Primo trimestre**: n. 2 prove pratiche (elaborati grafici); • **Secondo Pentamestre:** n. 2 prove pratiche (elaborati grafici) e valutazione complessiva degli esercizi svolti a casa.
Recupero	Le limitate lacune rilevate in alcuni studenti e studentesse sono state colmate attraverso attività di recupero *in itinere*.
Libri di testo in adozione	Non previsti per la disciplina.

4.6. Discipline Grafico Pittoriche

Docente	**Prof.ssa Daniela Tasca**
Relazione	
La classe 5BA è composta da venticinque studenti: sei maschi e diciannove femmine di cui una con disabilità. Nella classe sono stati redatti tre Piani Didattici Personalizzati, di cui uno per DSA e due per Bisogni Educativi Speciali. La classe si è sempre distinta in termini di correttezza, rispetto e atteggiamento propositivo sia con l'insegnante che tra pari. Le studentesse e gli studenti hanno accolto e si sono adeguati alle richieste della docente conosciuta all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, instaurando un rapporto di fiducia e di dialogo. La classe ha mostrato collaborazione con l'insegnante e tra pari, con sensibilità e capacità di inclusione anche nei confronti della studentessa con disabilità, che ha partecipato in modo non sempre continuativo alle lezioni della classe. Sin da subito la classe si è dimostrata in grado di comprendere le richieste di lavoro ed agire nell'aula in modo consapevole e autonomo, anche se non sempre organizzato. Gli studenti e le studentesse hanno altresì maturato un pensiero critico sia in ambito didattico che nelle relazioni personali. Gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, con alcuni risultati particolarmente positivi, dimostrando predisposizione, esercizio e applicazione alla materia d'indirizzo, che hanno consentito un miglioramento crescente ed evidente. Per alcuni studenti permangono alcune difficoltà soprattutto tecniche, dovute a lacune pregresse, e difficoltà nella gestione dei tempi di lavoro. Per ovviare a tali difficoltà, sono state attuate strategie di monitoraggio costante e feedback tempestivi, volte a sottolineare punti di forza e punti di miglioramento. Il programma previsto per il V Anno è stato svolto nella sua interezza con alcune modifiche tematiche per agevolare l'interesse degli studenti e delle studentesse, con una prevalenza di produzione di elaborati pratici. E' stato altresì presentato un ventaglio di nuclei concettuali per fornire dei collegamenti con la Storia dell'Arte e in particolare il dialogo tra avanguardie artistiche e contemporaneità. Nel corso del IV e V anno sono state proposte attività quali collaborazioni con enti territoriali o concorsi artistici, volte a rendere l'esperienza didattica più significativa con compiti di realtà in un'ottica anche orientativa. La studentessa con PEI ha seguito una programmazione personalizzata.	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Obiettivi specifici dell'apprendimento

- approfondimento e gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico/pittorica, con originalità e approfondimento dei temi, attraverso collegamenti con la Storia dell'Arte anche contemporanea;
- capacità espositive grafiche (manuale, digitale), scritte o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico e comunicativo della propria produzione;
- sviluppo di una prima ricerca artistica individuale;
- sviluppo di una comprensione critica del patrimonio artistico locale, acquisendo gli strumenti necessari per valorizzare e promuovere le eccellenze storico-artistiche del territorio.

Metodologie

- Per il conseguimento degli obiettivi proposti sono state presentate lezioni laboratoriali accompagnate talvolta da lezioni frontali costruite con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi. La docente ha direzionato l'attenzione all'analisi e alla lettura delle opere d'arte nei risvolti tecnici e concettuali, favorendo il punto di vista personale e critico degli studenti e delle studentesse.

Ogni progettazione pratica è stata guidata dalla presentazione di alcuni artisti di riferimento, che sono stati poi approfonditi e valorizzati dagli studenti sulla base della propria predisposizione e delle finalità progettuali concettuali e pratiche.

- E' stato altresì facilitato l'apprendimento basato sul *learning by doing* e incoraggiato un approccio collaborativo tra pari.

Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- presentazioni digitali fornite dal docente e condivise su Classroom
- immagini di riferimento
- risorse in rete
- visite guidate o libere anche in collaborazione con altre discipline.

Criteri di valutazione e verifiche effettuate

VERIFICHE EFFETTUATE:

I trimestre: 3 prove pratiche (elaborati grafico-pittorici)
Pentamestre: 5 prove pratiche (elaborati grafico-pittorici)

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento di Arti Figurative che prevedono i seguenti indicatori:

- ✓ Correttezza iter progettuale
- ✓ Pertinenza e coerenza con la traccia
- ✓ Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati
- ✓ Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali
- ✓ Incisività espressiva e relazione di progetto. Rispetto dei tempi di consegna

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Liceo Artistico Quinto anno
Discipline grafiche e pittoriche

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Correttezza iter progettuale	Inconsistente (molti errori)	0	
	Carente (alcuni errori)	1	
	Adeguata (pochi errori)	2	
	Esauriente (corretto)	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Inconsistente (molti errori)	0.5	
	Carente (alcuni errori)	1	
	Adeguata (pochi errori)	1.5	
	Esauriente (corretto)	2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Inconsistente (molti errori)	0.5	
	Carente (alcuni errori)	1	
	Adeguata (pochi errori)	1.5	
	Esauriente (corretto)	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Inconsistente (molti errori)	0	
	Carente (alcuni errori)	0.5	
	Adeguata (pochi errori)	1	
	Esauriente (corretto)	1.5	
Incisività espressiva Relazione di progetto	Inconsistente (molti errori)	0	
	Carente (alcuni errori)	0.5	
	Adeguata (pochi errori)	1	
	Esauriente (corretto)	1.5	
Rispetto dei termini di consegna	Mancata consegna nei tempi previsti	-1	
	Ritardo della consegna oltre la settimana	voto 3	
		voto	

Recuperi: Le lacune presentate da alcuni studenti e studentesse, sono state colmate con la realizzazione di elaborati svolti durante l'anno scolastico con recupero in itinere.

4.7. Storia dell'Arte

Docente	**Prof.ssa Enza Alba Bonavita**
Relazione	Il mio incarico come docente di Storia dell'Arte in questa classe è iniziato nell'anno scolastico in corso. Nonostante l'ingresso nella fase conclusiva del percorso liceale, ho riscontrato fin da subito una preparazione di base solida e ben strutturata. I 25 studenti hanno accolto la prosecuzione dello studio con serietà, dimostrando un impegno costante e una spiccata curiosità intellettuale. La classe, pur composta da un numero consistente di alunni, si è distinta per essere un gruppo unito e coeso; questa forte sintonia ha favorito un clima sereno e privo di conflittualità. L'ambiente si è rivelato particolarmente accogliente e inclusivo: un esempio significativo di tale maturità è l'atteggiamento nei confronti di una compagna con disabilità. Nonostante la studentessa svolga la maggior parte dell'orario scolastico in sede separata, nei momenti in cui è presente in aula i compagni si dimostrano estremamente calorosi e partecipativi, mostrando grande attenzione e supporto verso i lavori da lei presentati. In questo contesto così positivo, il dialogo educativo è risultato vivace e costruttivo, permettendo momenti di confronto collettivo sempre puntuali e stimolanti che hanno permesso di sviluppare una significativa capacità di analisi critica e comparativa tra le diverse correnti artistiche affrontate. In conclusione del percorso, pur nella varietà dei ritmi di apprendimento individuali, la clas-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	se ha pienamente acquisito le competenze programmate in linea con le indicazioni ministeriali. Gli studenti hanno infatti maturato una piena padronanza del lessico tecnico e dei linguaggi specifici della disciplina, sviluppando una valida consapevolezza metodologica nella lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica e iconologica. La capacità di stabilire relazioni comparative tra le correnti artistiche è stata affinata con costanza, portando alla formulazione di giudizi critici autonomi e motivati. Per quanto riguarda il profitto, la maggioranza degli studenti ha dimostrato un impegno e una costanza nello studio adeguati alle richieste; una parte significativa del gruppo si è inoltre distinta per l'apporto personale e l'originalità critica nella costruzione del proprio percorso di conoscenza.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al termine del percorso, gli studenti hanno raggiunto i traguardi formativi previsti dalla programmazione: • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate all'interno del loro specifico contesto storico, sociale e culturale. • Saper leggere e decodificare l'opera d'arte utilizzando un metodo strutturato e una terminologia tecnica appropriata. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i vincoli materiali e le diverse tecniche esecutive utilizzate. • Consapevolezza del valore culturale e dell'importanza civile del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese, inteso come bene comune da proteggere e valorizzare. **Educazione civica – Nuclei concettuali e contenuti disciplinari** Nell'ambito dell'Educazione Civica (D.M. 7 settembre 2024), è stato affrontato il nodo concettuale della Costituzione attraverso l'analisi del tema "Arte Degenerata (*Entartete Kunst)*: la censura artistica nel regime nazista". Lo studio ha permesso di riflettere sulla strumentalizzazione dell'estetica e sulla negazione del dissenso, ricollegandosi alla tutela della libertà espressiva sancita dalla nostra Costituzione. Gli studenti hanno partecipato attivamente alla discussione, comprendendo che la libertà di espressione artistica è un valore fondamentale della nostra democrazia e una difesa essenziale contro ogni forma di controllo e chiusura culturale.
Metodologie	L'azione didattica è stata improntata a favorire il ruolo attivo degli studenti, privilegiando un approccio che coniuga l'analisi delle fonti visive con la partecipazione critica. Si è cercato di costruire una didattica interattiva, partendo dalla lezione dialogata come strumento per la trasmissione del sapere. In generale l'insegnamento si è articolato in: • Lezioni impostate come un dialogo costante tra docente e classe, alter-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	nando momenti di spiegazione frontale a discussioni aperte, volte a stimolare la capacità di osservazione e di analisi delle testimonianze visive. •Collegamenti tra gli argomenti per approfondire i contenuti da diverse prospettive, costruendo una solida consapevolezza della dimensione storica dell'arte. • Il confronto sistematico tra le opere è stato utilizzato come strumento per far maturare negli studenti la consapevolezza che ogni manufatto artistico è un oggetto culturalmente determinato, inserito in precise dinamiche storiche. • Sono state svolte attività di ricerca e approfondimento di gruppo con produzione di testi e materiali multimediali. Tale modalità ha integrato lo studio individuale, favorendo il consolidamento dei contenuti, la collaborazione e la capacità di sintesi critica.
Mezzi e strumenti	L'attività didattica si è avvalsa, oltre al libro di testo, di supporti tecnologici e documentali, finalizzati a rendere l'apprendimento visivo e testuale il più efficace e coinvolgente possibile. • Ogni lezione è stata supportata dall'uso della LIM attraverso presentazioni in PDF strutturate per immagini, dettagli e confronti iconografici, fornendo un costante riferimento visivo alla spiegazione e agli interventi degli alunni. • Per approfondire i contenuti sono stati impiegati video e documentari , videolezioni d'autore; • Oltre all'uso costante del libro di testo in adozione, sono stati analizzati in classe materiali integrativi quali fonti scritte, testi di storici dell'arte, scritti, testi teorici, lettere, testimonianze degli artisti studiati; • Durante l'intero anno scolastico è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione sistematica di materiali didattici e approfondimenti tra docente e studenti.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di diverse tipologie (strutturate e semistrutturate, test di definizioni e date, domande aperte, analisi d'opera e confronti) e programmate interrogazioni orali. Sulla base della griglia di dipartimento, ogni prova è stata valutata attraverso griglie specifiche per garantire la trasparenza del giudizio. Il giudizio complessivo tiene conto delle competenze disciplinari, della costanza dell'impegno, del lavoro individuale svolto a casa e della partecipazione attiva, con particolare riferimento agli interventi spontanei e alla capacità di rielaborazione personale emersa durante le lezioni.
Recuperi	Recupero in itinere mediante verifiche orali.
Programma svolto (dettagliato)	Vedi Allegato

Libri di testo in adozione	*Lo sguardo dell'arte,* Irene Baldriga vol.4. e 5, Mondadori Education.

4.8. Scienze Motorie

Docente	**Prof. Luca Agliardi**
Relazione	La classe 5B artistico è composta da 25 studenti, di cui 20 femmine e 5 maschi. Ho avuto il piacere di conoscere la classe negli ultimi tre anni e il rapporto con loro è sempre stato rispettoso, collaborativo e impostato sulla fiducia reciproca. A livello motorio la classe si è però contraddistinta per l'eterogeneità. L'atteggiamento tenuto dagli alunni verso la materia ha permesso di instaurare, quindi, un clima sereno, positivo, diligente, che ha permesso loro di crescere nel tempo. La classe ha inoltre, rispettato le regole assegnate dal docente, dimostrando un'ottima condotta, infatti, non si sono evidenziati problemi particolari che hanno impedito il normale svolgimento delle lezioni pratiche e teoriche. Gli allievi hanno vissuto tutte le esperienze proposte con il giusto entusiasmo e l'assiduità inerente alla frequenza è stata nel complesso buona. La classe ha seguito sempre con attenzione e impegno anche le lezioni teoriche della materia che nell'ultimo anno avevano come tema la salute e il suo mantenimento nella vita, con un adeguato stile di vita e la storia delle Olimpiadi. Il livello è cresciuto nel tempo, alla pari del rapporto con il docente, creando la giusta complicità che ha portato a lezioni nel complesso di buon livello nei risultati ottenuti, nel rispetto dei tempi e nell'autocontrollo. Negli anni la classe ha avuto modo di sperimentare diverse esperienze motorie, da nuove proposte a livello sportivo a nuovi corsi (tennis, tiro con l'arco), e quest'anno il "Corso di ballo" che ha sicuramente migliorato il desiderio di far attività fisica in gruppo e la voglia di mettersi in gioco in situazioni diverse dal solito a scuola. Altra attività interessante e ben accettata dagli allievi si è rivelata quella inerente alle lezioni con grandi giochi di gruppo (pallamano, futsal, unihockey, ultimate, badminton, acrosport) che hanno permesso di migliorare le capacità coordinative e capacità condizionali. Lo sport preferito dalla classe è stato pallavolo.
Obiettivi specifici di apprendimento	**Obiettivi Generali** • Coscienza della propria identità personale. • Rapporto uomo natura (star bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente). • Socializzazione. • Norme igieniche. • Conoscenza del proprio corpo. **Obiettivi disciplinari** • Conoscenza delle proprie capacità. • Padronanza dello schema motorio. • Consolidamento degli automatismi. • Acquisizione di nuovi automatismi. • Utilizzazione degli automatismi in situazioni nuove.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Coordinazione oculo – manuale e spazio-temporale. • Conoscenze del regolamento essenziale degli sport affrontati; • della terminologia essenziale della disciplina; • delle nozioni base del pronto soccorso; • di sistemi ed apparati del corpo umano; • dei valori dello sport e della loro importanza nell'evoluzione della personalità" (considerando i vari aspetti dello sport: psicofisico, tutela della salute e prevenzione, sociale, etico, morale). **Capacità** • comprensione essenziale di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive. • comprensione e applicazione globale di compiti in situazioni tecniche motorie e sportive. • percezione e analisi dell'esperienza vissuta. • organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori, sportivi, individuali e collettivi. **Competenze Operative:** • l'alunno sa arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale. • sa applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi. • sa applicare, in forma essenziale, semplici schemi d'attacco e di difesa. **Competenze Comunicative:** • sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.
Metodologie	Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento, dal semplice al complesso. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e apprendimento analitico attraverso l'immagine di un modello. La varietà delle attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. Lo spirito competitivo si è mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.
Mezzi e strumenti	Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra, ma anche strumenti ed ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, strumenti per la misurazione di test. L'attività pratica è stata supportata da nozioni scientifico-fisiologiche e tecnico-sportive.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	Le attività interne all'istituto sono state svolte prevalentemente nelle palestre interna e nella struttura del Trello. Talvolta sono stati utilizzati gli spazi verdi comunali e extracomunali. Nell'ultimo anno è stata svolta un'attività di Ballo latino americano e merengue, impostata come mini-corso di apprendimento.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Si è cercato di sfruttare al meglio le diverse possibilità per scegliere la prova più efficace secondo la prestazione che si voleva verificare. L'osservazione diretta dell'insegnante ha tenuto conto dell'impegno dimostrato da ogni alunno, indipendentemente dalle proprie capacità, nelle varie proposte di lavoro. Si è valutata la preparazione teorica, legata alle tematiche di educazione alla salute e culturali della materia (Storia delle Olimpiadi) inerenti alla materia attraverso: - Osservazione diretta: attraverso la quale si è registrata la comprensione delle consegne, il livello di apprendimento raggiunto, la precisione del movimento; rispetto delle regole, partecipazione e impegno dimostrato nelle attività; - Test: Si è valutata la situazione di partenza considerando gli aspetti cognitivi legati alle abilità e quelli di carattere psicologico e personale. Sono stati effettuati alcuni test come strumenti di misurazione per individuare le qualità di ciascun allievo all'inizio dell'attività fisica e per verificare, periodicamente, i miglioramenti conseguiti nell'intero arco dell'attività fisica scolastica. Le misurazioni e le valutazioni delle prove pratiche hanno tenuto conto di una serie di fattori che concorrono alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate. Per verificare il livello di conoscenza teorica degli argomenti, sono state proposte prove scritte sotto forma di quiz con vari tipi di risposta. Sono state utilizzate per assegnare le valutazioni, le tabelle di riferimento impostate dal dipartimento di Scienze motorie e le tabelle con griglia di valutazione del libro di testo.
Recupero	Non si è reso necessario effettuare prove di recupero nella materia.
Libri di testo in adozione	Tempo di sport, edizione verde (Loescher), Tasselli, Del Nista

4.9. Insegnamento Religione Cattolica

Docente	Prof.ssa Gloria Gasparotti
Relazione	Come si evince dal profilo della classe dettagliato all'inizio di questo documento, dopo un iniziale biennio liceale comune, tutti gli alunni iscritti al liceo artistico sono chiamati a scegliere in quale indirizzo specializzarsi: pertanto l'attuale classe si è

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	costituita solo nel terzo anno liceale. Nello specifico la classe è composta da 25 alunni e di cui 21 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: la continuità didattica è stata garantita per tutto il triennio: questo fatto ha permesso di instaurare con i ragazzi un lavoro continuativo e proficuo. Da un punto di vista comportamentale gli alunni hanno sempre avuto atteggiamenti educati e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante che fra di loro. Le lezioni si sono sempre svolte con regolarità e nei momenti di verifica gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito le competenze attese per la disciplina. Nel corso del triennio, la partecipazione al dialogo educativo ha visto un coinvolgimento vivace e continuativo da parte di un gruppo della classe, mentre una parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento più riservato e meno partecipativo.
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sè, degli altri e della vita. Lo studente al termine del quinto anno è posto nelle condizioni di: - riconoscere il valore della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita; - individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalitaà di accesso al sapere; - riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.
Metodologie	Nello sviluppo delle varie unità tematiche dopo un iniziale momento di lezioni frontali, finalizzate a fornire agli alunni le nozioni caratterizzanti degli argomenti in oggetto, si passava ad approfondire le tematiche stesse attraverso un confronto educativo basato su documenti, dilemmi etico

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	religiosi, notizie di attualità.
Mezzi e strumenti	Schede tematiche, presentazioni in power point, video, utilizzo della lavagna multimediale, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, articoli di giornale. Piattoforma classroom, per lo scambio dei materiali. Libro di testo: La strada con l'altro, Tommaso Cera, Antonello Famà, Volume unico + UdA multidisciplinari di Educazione Civica e IRC + Libro digitale + Contenuti digitali integrativi. Codice ISBN 9788839303943
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Valutazione orale degli approfondimenti proposti. Esercitazioni scritte mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.
Recupero	Studio individuale
Programma svolto (dettagliato)	Vedi Allegato

4.10. Educazione Civica

Docente Coordinatore	**Prof.ssa Eleuteria Tranchida**
Relazione	Essendo Educazione Civica una disciplina trasversale, hanno dato il proprio contributo tutti i docenti del Consiglio di Classe i quali hanno svolto un numero di ore superiore a quello previsto dalla normativa ministeriale. La classe ha seguito le attività proposte con interesse e impegno, mostrando apprezzamento per i percorsi proposti dai docenti. Le valutazioni sui risultati di apprendimento sono l'esito della valutazione che ciascun docente ha realizzato in merito a quanto implementato.
Obiettivi specifici di apprendimento	Attraverso le Linee guida adottate in applicazione del Decreto Ministeriale 22 giugno2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"; in particolare, nel quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito della pubblicazione delle nuove linee guide previste dal DM del 7 Settembre 2024 n. 183 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono le prece-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	denti. In coerenza con i suddetti traguardi di competenza, il Collegio Docenti di questo istituto ha elaborato e approvato una serie di risultati di apprendimento (= RDA) da conseguire nel I biennio, II biennio e V anno, pubblicati nel PTOF.
Metodologie	Il C.d.C, in relazione al programma definito dal Collegio Docenti, ha definito delle tematiche da affrontare e il singolo docente ha proposto e implementato degli argomenti relativi. Per l'insegnamento dell'educazione civica, affidato trasversalmente a tutti i docenti del Consiglio di classe, si sono adottate varie metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle dinamiche della classe: • lezione frontale e lezione dialogata; visione di film e documentari seguita da confronto dialogato; • approfondimenti ed elaborati multimediali proposti dagli alunni, anche a • coppie o in piccoli gruppi; • interventi spontanei o risposte a domande poste al di fuori della tradizionale interrogazione o verifica e/o richieste espresse sugli argomenti via via affrontati; • didattica laboratoriale.
Mezzi e strumenti	Il C.d.C, in relazione al programma definito dal Collegio Docenti, ha definito delle tematiche da affrontare e il singolo docente ha proposto e implementato degli argomenti relativi. • Libri di testo; • Schede e dispense predisposte dall'insegnante; • Sussidi audiovisivi: filmati, documentari, video (da siti Istituzionali e certificati); • Testi e ipertesti di vario genere; • Articoli di giornali specializzati; • Informazioni ricavate da fonti attendibili, digitali e non, App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali (ad es. Google Arts and Culture, Classroom, Piattaforma G-Suite).
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Per ciascun periodo dell'anno (trimestre e pentamestre) sono state effettuate le verifiche secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti in merito a questa disciplina. Ai fini della valutazione al termine di ciascun periodo didattico, si terrà conto anche dei seguenti aspetti: partecipazione attiva con interventi e/o contributi personali durante le attività proposte, puntualità nello svolgere i compiti assegnati. Il Consiglio di classe ha deliberato, per l'insegnamento dell'educazione civica, le seguenti modalità di verifica: Verifiche scritte Verifiche orali Approfondimenti ed elaborati scritti/multimediali relazionati oralmente Ciascun docente ha espresso una sua valutazione rispetto agli argomenti affrontati nel corso dell'anno. Non è stata realizzata una prova unitaria.
Recupero	Non sono state svolte attività di recupero in relazione a questa disciplina.

Programma svolto	In allegato
Libri di testo in adozione	Nessuno

Simulazioni delle prove

5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Istituto Omnicomprensivo "*Decio Celeri*"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria
di I grado Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze
Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 – 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177 – C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensivodecioceleri.edu.it *e-mail:* bgis00100r@istruzione.it *posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO – 06.02.2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

V. Magrelli, *Didascalie per la lettura di un giornale*, Einaudi, Torino 1999.

ll poeta Valerio Magrelli (Roma, 1957) rappresenta in questa poesia una situazione quotidiana: quella di chi si trova a osservare il mondo e le sue disgrazie attraverso lo schermo televisivo, seduto al sicuro sul divano di casa. Il testo appartiene al poemetto *Didascalie per la lettura di un giornale* (1999), in cui l'autore commenta in forma poetica le diverse pagine di cui è composto un quotidiano.

Il confine tra la mia vita e la

morte altrui passa dal diva-

netto di fronte alla tv,

pio litorale dove si riceve

il pane dell'orrore quotidiano.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Davanti all'ingiustizia che sublime

ci ha tratti in salvo per farci

contemplare il naufragio da

terra,

essere giusti rappre-

senta appena la mi-

nima moneta

di decenza da versare a noi stessi,

mendicanti di senso,

e al dio che impunemente

ci ha fatto accomodare

sulla riva, dal lato giu-

sto del televisore.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Quali elementi della poesia mostrano che l'io lirico assiste a tragedie reali pur essendo fisicamente
   lontano? Indica e commenta le immagini o le espressioni che lo suggeriscono.
3. Nel verso in cui compare la parola "terra", quale valore metaforico assume? In che senso il "naufragio" evocato da Magrelli non è un vero affondamento in mare? Quale tipo di rovina rappresenta?
4. Come si configura la relazione tra l'io lirico e gli altri esseri umani? Delineala mediante riferimenti precisi al testo proposto.
5. Al verso 12 compare la parola *dio*, scritta con la lettera minuscola. A quale tipo di principio ordinatore sembra alludere il poeta attraverso questa scelta linguistica? Sulla base del testo, questo principio appare benevolo o ingiusto? Motiva la tua risposta.

INTERPRETAZIONE

Nella poesia di Magrelli l'autore riflette sulla distanza tra la propria condizione sicura e le tragedie che colpiscono altri esseri umani, interrogandosi sul senso morale di questo divario. Facendo riferimento a testi letterari, film, opere artistiche o musicali che conosci, elabora una tua riflessione su come la letteratura e/o altre forme d'arte rappresentano il rap-

porto tra chi osserva una sofferenza da lontano e chi invece la vive direttamente. In che modo queste opere affrontano il tema della responsabilità, dell'empatia o dell'indifferenza di fronte al dolore altrui?

PROPOSTA A2

Testo tratto da: G. Verga, *Nella stalla,* in *Tutte le novelle*, a c. di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1990.

«Le mucche, lungo le rastrelliere[1], si voltavano indietro, a fiutare quel tramestìo[2] che si era fatto attorno alla lettiera della *Bigia*. La pioggia batteva contro le impannate[3]; e le bestie scuotevano le catene sonnolente: di quando in quando, nell'ombra che non arrivavan mai a dissipare le lanterne polverose si udiva il tonfo di quelle che si accovacciavano, ad una ad una nello strame[4] alto, dei muggiti brevi e sommessi, un ruminare svogliato, il fruscìo della paglia. Di tanto in tanto le mucche inquiete levavano il capo, tutte in una volta.

La *Bigia* aveva ai piedi un vitellino, ancora tutto molle e lucente nella lettiera, e lo leccava e lo lisciava muggendo sotto voce. – Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto. Poco dopo accadde un gran trambusto nelle stanze superiori: dei passi precipitosi, e dei mobili che strascinavano sul pavimento. Uno spalancare di usci e di finestre e delle voci che chiamavano nel cortile.

Quindi si udirono delle schioppettate e delle strida[5] di donne che piangevano. Il gallo, in cima alla scala, saettava il capo, spaventato, chiocciando. Di fuori il cane uggiolava.

Ad un tratto le bestie cominciarono a muggire tutte in una volta, fiutando verso l'uscio, cogli occhi spaventati, e tiravano forte le catene, come cercassero di strapparle.

[1] **rastrelliere**: nelle stalle, sono le intelaiature poste sopra la mangiatoia allo scopo di contenere il fieno per i bovini.
[2] **tramestìo**: movimento confuso e rumoroso.
[3] **impannate**: telaio di legno coperto di panno, usato come infisso delle finestre.
[4] **strame**: paglia e erba secca usate come lettiera per i bovini.
[5] **strida**: grida.

Per tutta la corsia oscura corse un volo pesante e schiamazzante di galline. Immediatamente si udì il rombo vicino che scuoteva i muri, e sembrava montare verso le finestre. La *Bigia* allora levava il muso fumante verso le impannate, e metteva un muggito lungo e doloroso. Poi tornava a fiutare il vitellino, raccoccolato colle zampe sotto il ventre.

Il cane non uggiolava più. Della gente correva pel cortile, delle voci affannate, delle grida. L'uscio si spalancò all'improvviso, ed entrò un'ondata d'acqua sporca. Allora nella stalla successe un trambusto, un rovinìo, tutta una fila di mucche avea strappata l'asse, alla quale erano legate, e scappava all'impazzata trascinandosela dietro, inciampando le une colle altre, mentre le galline fuggivano schiamazzando fra le loro gambe.

Nella corte, su di un palo, ardeva un fascio di legna secca, e illuminava tutto intorno l'acqua nera, che

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

luccicava dove cadevano le scintille. – Le bestie irruppero dalla stalla come una valanga, rompendo, scavalcando ogni cosa, sguazzando nella pozzanghera, la *Bigia* in mezzo. Poi tornò indietro, levando il muso con lunghi muggiti, verso le finestre della cascina. Andava e veniva per la corte colla coda ritta, infine si decise a rientrare nella stalla.

Il vitellino era là coll'acqua al collo, la madre tentava di spingerlo dolcemente verso l'uscio,

scalpicciando in mezzo all'acqua. Ad ogni momento levava il capo verso il soffitto come per chiamare aiuto. Giunse un'altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì; la lanterna era sempre accesa nella stalla nera che sembrava barcollante. Infine l'onda si allargò quieta ed immobile dappertutto. Allora la *Bigia* scappò muggendo al vento, colla coda ritta, l'occhio pazzo di terrore; e si perse nell'oscurità profonda».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della novella.
2. In quale luogo è ambientato il racconto? Determina il tempo della storia.
3. Come finisce il racconto? Quale significato vuole comunicare l'autore?
4. Individua gli elementi narrativi e descrittivi che fungono da premonizione della tragedia che sta per abbattersi sulla stalla.
5. Qual è la voce narrante? Quale è la focalizzazione adottata? Sono presenti interventi del narratore?
6. Individua tutti i termini riferiti al comportamento degli animali. Ti sembrano precisi, scientifici e specifici per ogni animale o sono generici e intercambiabili? Da che cosa dipende questo fatto?
7. «Le bestie scuotevano le catene sonnolente». Individua e spiega la figura retorica su cui è costruita questa frase della novella. Rintraccia nel testo alcune onomatopee e spiegane la funzione espressiva.

INTERPRETAZIONE

La poetica verista si basa su una concezione deterministà della vita. Spiega cosa significhi questa affermazione, anche riferendoti ad altri scritti di Verga o di altri autori che conosci, e indica il motivo per cui tale concezione sia evidente nella novella *Nella stalla*.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Emilio Gentile, L'apocalisse della modernità, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la "Contemporary Review"[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato "l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato". Ma queste aspirazioni apparivano "sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo". Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, "scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune".

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. […] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata».

[1] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffer-

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

mandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?". [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

PRODUZIONE

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Testo tratto da: Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024,

pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. […] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. […] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. […] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi […] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi

ull'autostima femminile". […] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro».

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
3. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la

contesta.

4. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
5. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

PRODUZIONE

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti».

(P.Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino, 1991)

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), richiama alla responsabilità della memoria: solo una coscienza vigile può impedire il ripetersi dell'orrore del passato. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche (ad esempio la partecipazione agli eventi organizzato in occasione della *Giornata della Memoria* e/o della *Giornata del Ricordo*).
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

TESTO 1

Giacomo Leopardi, *Zibaldone* (1819-1820).

«La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore; che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente occupato negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire».

TESTO 2

Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, Mondadori, 2016.
«Mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere.
È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, che spesso gli adulti minimizzano e criticano».

L'adolescenza è una fase della vita spesso descritta come fragile e inquieta, ma anche come un tempo decisivo, caratterizzato da grandi aspettative, speranze e dalla ricerca di un senso per il futuro.

Rifletti sul significato dell'adolescenza nella società contemporanea, soffermandoti in particolare sul rapporto tra fragilità, speranza e costruzione dell'identità personale. Analizza il modo in cui i giovani vivono oggi l'attesa del futuro e il ruolo che la famiglia, la scuola e la società possono svolgere nel riconoscere e accompagnare questa fase della crescita.

Sviluppa la tua riflessione in forma di testo espositivo-argomentativo, esprimendo un punto di vista personale e motivato, anche attraverso esempi, riferimenti culturali o esperienze significative.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORIEPUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DELTESTO	**punti** _____	a) iltestodenotaun'ottimaorganizzazione;presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci**>punti9-10** b) testoben ideato,esposizione pianificatae benorganizzata**> punti7-8** c) testo ideato,pianificatoe organizzatoinmanierasufficiente**>punti6 (sufficienza)** d)testo ideatoe organizzatoinmodononsempre coerente**>punti5** e) iltestopresentaunapianificazione carentee non giunge aunaconclusione**>p.0-4**
COESIONEE COERENZATESTUALE	**punti**	a) testorigorosamentecoerentee coeso,valorizzatodai connettivi**> punti9-10** b) testocoerentee coeso,coninecessariconnettivi**>punti7-8** c) testonelcomplessocoerente, anche se i connettivinonsonobencurati**>punti6** d) neltesto lacoesione risultatalvoltadebole,conconnettivinonsempre appropriati**>punti5** e) inpiùpuntiiltestomancadicoerenzae coesione**>punti 0-4**
RICCHEZZAE PADRONANZA LESSICALE	**punti** _____	a) pienapadronanzadilinguaggio,ricchezzae uso appropriatodellessico**punti>9-10** b) proprietàdilinguaggioe unusoadeguatodellessico**>punti7-8** c) alcune improprietàdilinguaggioe lessicolimitato**>punti6** d)neltestocompare unaterminologiain alcuni casiinappropriatae raramentespecifica**>punti5** e) diffuse improprietàdilinguaggioe lessicoristrettoe improprio**>punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	**punti** _____	a) testopienamentecorretto;punteggiaturavariae appropriata**>punti9-10** b) testosostanzialmentecorretto,conpunteggiaturaadeguata**>punti 7-8** c) testosufficientementecorretto,conqualche difettodipunteggiatura**>punti6** d) testoatrattiscorretto nellapunteggiaturae/onelle strutture morfosintattiche**>punti5** e) testoatrattiscorretto,con gravie frequentierrori ditipomorfosintattico;nonprestaattenzione alla-punteggiatura**>punti 0-4**
AMPIEZZAE PRECISIONE DELLE CONOSCENZEE DEI RIFERIM.CULTURALI	**punti** _____	a) dimostraampiezzae precisione delle conoscenze e deiriferimenticulturali**>punti9-10** b) dimostraunabuonapreparazione esaoperare riferimenti culturali**>punti 7-8** c) siorientain ambitoculturale, anche se conriferimentiabbastanza sommari**>punti6** d)le conoscenze e iriferimenticulturalinonsonosempre pertinentiedadeguati**>punti5** e) conoscenze lacunose;riferimenticulturaliapprossimativieconfusi**>punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**punti** _____	a) saesprimere giudizicriticiappropriatie valutazionipersonaliapprezzabili**>punti9-10** b) saesprimere alcunipuntidivistacriticiinprospettivapersonale**>punti 7-8** c) presentaqualche spuntocriticoe unsufficiente apportopersonale**>punti6** d) noncompaionospunti criticinéapportipersonaliparticolarmentepertinenti**>punti5** e) nonpresentaspunti critici;le valutazionisonoapprossimative e banali**>punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORIEPUNTEGGIO
RISPETTOVINCOLI POSTI INCONSEGNA (lunghezzadeltesto,forma parafrasatao sinteticadella rielaborazione)	**punti**	a) rispettascrupolosamentetuttiivincolidellaconsegna**>punti9-10** b)nelcomplessorispettaivincoli **>punti7-8** c)losvolgimentorispettaivincoli, anche seinmodosommario**>punti 6(sufficienza)** d)talvoltanonsiattiene alle richieste dellaconsegna**>punti 5** d)nonsiattiene alle richieste dellaconsegna**>punti 0-4**
CAPACITÀ DI COMPRENDEREIL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVOENEGLISNODI	**punti**	a) comprende perfettamente iltestoe coglieglisnoditematicie stilistici**>punti9-10** b)comprende iltestoe coglieglisnoditematiciestilistici**>punti 7-8** c)losvolgimentodenotauna sufficientecomprensione complessiva**>punti 6** d)losvolgimentodenotafragilitànellacomprensione degli snodi salientideltesto**>punti 5**

TEMATICI ESTILISTICI	_____	e)nonhacompreso ilsensocomplessivodeltesto**>punti 0-4**
PUNTUALITÀNELL'ANALISI LESSICALE,SINTATTICA, STILISTICAERETORICA	**punti** _____	a) analisimoltopuntuale e approfondita**>punti 9-10** b)analisipuntuale e accurata**>punti7-8** c)analisisufficientementepuntuale, anche se nondeltuttocompleta**>punti 6** d)l'analisirisultaincompletae/o approssimativa**>punti5** e)l'analisiè carentee trascuraalcuniaspetti**>punti 0-4**
INTERPRETAZIONECORRETTA E ARTICOLATA DELTESTO	**punti** _____	a) interpretaz. deltestocorrettae articolata,conmotivazioniappropriate**>punti9-10** b)interpretazione correttae articolata,motivataconragionivalide**>punti 7-8** c)interpretazione abbozzata,correttamanon approfondita**>punti 6** d) iltestopresentaerroridiinterpretazione inalcunipunti**>punti 5** e)testonon interpretatoinmodosufficienteotravisato inpiùpunti**>punti 0-4**

Totale punteggio in centesimi:……../ **100**
Corrispondente punteggio in ventesimi(tot.in100mi /5,ed eventuale arrotondamento)**:**…..……../**20**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORIEPUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONECORRETTA DI TESIE ARGOMENTAZIONI PRESENTI NELTESTO PROPOSTO	**punti** _____	a) individuacon acume le tesiele argomentazionipresentineltesto**>punti 9-10** b) saindividuare correttamente le tesie le argomentazionideltesto**>punti 7-8** c) riesce a seguire conqualche faticaletesiele argomentazioni**>punti 6(sufficienza)** d)nonsempre riesce aindividuare la*ratio* delle argomentazioni>**punti 5** e) nonriesce acogliere il sensodeltesto**>punti 0-4**
CAPACITÀ DI SOSTENERECON COERENZAUN PERCORSO RAGIONATIVOADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	**punti** _____	a) argomentainmodorigorosoe usaconnettiviappropriati**>punti 14-15** b) riesce adargomentare razionalmente, anche medianteconnettivi**>punti 12-13** c) sostiene ildiscorsoconunacomplessivacoerenza**>punti 10-11(sufficiente)** d) l'argomentazione atrattiè incoerentee impiegaconnettiviinappropriati>**punti 0-9**
CORRETTEZZAECONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	**punti** _____	a) iriferimentidenotanounarobustapreparazione culturale**>punti 14-15** b) possiede riferimenticulturali correttie congruenti**>punti12-13** c) argomentadimostrandounsufficientespessore culturale**>punti 10-11 (sufficiente)** d) lapreparazione culturale carentenonsostiene l'argomentazione**>punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi:……../ **100**
Corrispondente punteggio in ventesimi(tot.in100mi /5,ed eventuale arrotondamento)**:**…..……../**20**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORIEPUNTEGGIO
PERTINENZA DELTE-STO RISPETTOALLA-TRACCIAE COEREN-ZANELLA FORMULA-ZIONE DELL'EVENTUALE TITOLOE PARAGRAFAZIONE	**punti** _____	a) iltestoè pienamentepertinente,presentauntitoloefficacee unaparagrafazione funzionale al-lacoesione**>punti9-10** b) testopertinente,titoloe paragrafazione opportuni**>punti7-8** c) testo accettabile,come iltitoloelaparagrafazione**>punti 6(sufficienza)** d) testononsempre accettabile,come titoloe paragrafazione**>punti 5** e) iltestovafuoritema**>punti 0-4**
SVILUPPO ORDINA-TOELINEARE DELL'ESPOSIZIONE	**punti** _____	a) esposizione progressiva,ordinata,coerentee coesa**>punti 14-15** b) esposizione ordinatae lineare**>punti 12-13** c) esposizioneabbastanzaordinata **>punti 10-11(sufficiente)** d) esposizione disordinatae atrattiincoerente**>punti 0-9**
CORRETTEZZAE ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZEE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**punti** _____	a) iriferimenticulturali sonoricchie denotanouna solidapreparazione**>punti 14-15** b) riferimenticulturalicorrettie congruenti**>punti 12-13** c) argomentadimostrandounsufficientespessore culturale**>punti 10-11(sufficiente)** d) lapreparazione culturale carentenonsostiene l'argomentazione**>punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi:……../ **100**
Corrispondente punteggio in ventesimi(tot.in100mi /5,ed eventuale arrotondamento)**:**…..……../**20**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.2. Simulazione della Seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

2-3-4 Marzo 2026

Simbolo e creazione

"L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla, e indica il contenuto del futuro"
Vasilij Kandinskij

Vasilij Kandinskij, un pittore che ha profondamente influenzato l'arte astratta, con la sua riflessione evidenzia come l'arte, soprattutto attraverso l'uso del simbolo, possa anticipare temi e idee del futuro, fungendo da ponte tra il visibile e l'invisibile, tra il presente e ciò che ancora deve manifestarsi.

Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive".

Henry Moore, attraverso le sue sculture astratte, investiga il legame intrinseco tra la figura umana e il paesaggio, simboleggiando concetti universali come la nascita, la morte e il concetto di protezione. Le sue figure materne, le forme organiche e le figure sdraiate sono ricche di simbolismo, e aprono nuovi orizzonti alla comprensione emotiva e intellettuale dell'osservatore.

Alberto Giacometti, allontanatosi dal figurativismo sotto l'influsso della lezione cubista, indirizza il suo lavoro verso uno stile e un linguaggio formale del tutto personale; la celeberrima scultura "Il naso" è tra quelle più evocative e al tempo stesso enigmatiche, che meglio connotano lo spirito dell'artista svizzero.

Gustav Klimt, in opere fortemente simboliche come "L'albero della vita", utilizza elementi dorati e motivi decorativi per esplorare temi come il ciclo della vita, l'amore e la connessione spirituale. Questo approccio non solo esalta la bellezza estetica ma invita anche a meditare sulle profonde interconnessioni tra vita, morte e rinascita.

Edvard Munch, con la sua arte, affronta direttamente l'angoscia e la solitudine esistenziale dell'uomo, utilizzando il simbolismo per esprimere tensione emotiva e turbamenti interiori. "L'urlo" è diventato un'icona della disperazione umana, riflettendo le profonde inquietudini dell'artista riguardo alla malattia, alla follia e alla mortalità.

Frida Kahlo utilizza il simbolismo per esplorare il dolore fisico e interiore, la dualità dell'identità e le sfide personali. Le sue opere, dense di elementi simbolici, offrono una finestra sulla sua lotta interiore; ella usa l'autoritratto come strumento per indagare e comunicare le sue esperienze più intime.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto che rifletta un'interpretazione personale,

COPIA CONFORME ATTI MIM

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

COPIA

sia in termini formali che stilistici, del simbolismo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	O,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 -3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependo in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependo in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo non corretto o errato.	0,25 – 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 -3	

Incisività espressiva	I	Relazione di progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0,25 - 0,5	
	II	Relazione di progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	1	
	III	Relazione di progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1,5 – 2	
	IV	Relazione di progetto . Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

Durante le prove di simulazione gli studenti con PDP hanno usufruito di tempi aggiuntivi, come previsto dalle normative vigenti e dal Piano Didattico Personalizzato.
Criteri adottati nella simulazione di prima prova: secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale ai candidati è stato vietato il possesso di telefono cellulare infatti è stato riposto in un apposito contenitore comune, così come di qualsiasi tipo di aiuto o supporto non previsto dall'Ordinanza Ministeriale. E' stato concesso loro l'utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana.

Criteri adottati nella seconda prova d'esame: secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale ai candidati è stato vietato il possesso di telefono cellulare il quale è stato riposto in un apposito contenitore comune. Il candidato non ha lasciato la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È stato consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È stato consentito l'uso del Dizionario della Lingua Italiana. II divieto per i candidati di possedere ed utilizzare qualunque materiale non idoneo alla prova e conforme all'Ordinanza Ministeriale.
Il C.d.C fa presente che per quanto riguarda le prove realizzate nel corso dell'anno, gli studenti hanno sempre realizzato l'esercitazione facendo uso sia del materiale e degli strumenti previsti nell'Ordinanza Ministeriale, sia della ricerca di materiale, solo iconografico, su internet nonché di connessione per utilizzare strumenti online di rendering dei progetti. In tale ultimo caso si è sempre proceduto secondo la seguente modalità: il docente accoglie la richiesta dello studente, presentata attraverso apposita scheda, e realizza una ricerca su internet per il reperimento del materiale conforme all'Ordinanza Ministeriale.
Un simile modo di procedere è dovuto ad alcune esigenze strutturali relative l'implementazione della prova:

- L'archivio digitale e i materiali cartacei disponibili nell'Istituzione non sempre soddisfano la necessità e specificità dell'idea creativa progettuale del singolo studente.
- I tempi di documentazione dei materiali cartacei e di acquisizione delle immagini secondo la necessità e specificità dell'idea creativa progettuale del singolo studente possono creare criticità per un sano sviluppo dell'elaborato.
- Per le prove scritte gli alunni destinatari di PDP hanno usufruito del 30% in più di tempo rispetto alla durata dell'esecuzione della prova prevista dalla normativa.

5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline og-	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

getto del colloquio	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6. **Firme dei docenti del Consiglio di classe**

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
AGLIARDI LUCA	Scienze Motorie e Sportive – Ed. Civica	
BONAVITA ENZA ALBA	Storia dell'Arte – Ed. Civica	
DELVECCHIO DENISE	Sostegno– Ed. Civica	
GASPAROTTI GLORIA	Insegnamento Religione Cattolica – Ed. Civica	
GRANATI GLORIA (sostituisce prof.ssa Camossi Stefania)	Lingua e Cultura Straniera – Ed. Civica	
LANFRANCHI ALESSANDRO(Tutor Formazione Scuola Lavoro e orientamento scolastico)	Storia e Filosofia – Ed. Civica	
RUFFINI SARA GRACE	Lingua e Letteratura Italiana – Ed. Civica	
TASCA DANIELA	Discipline Grafiche e Pittoriche – Ed. Civica	
TRANCHIDA ELEUTERIA (Coordinatore di classe e di Ed. Civica)	Matematica e Fisica– Ed. Civica	
ZOPPETTI BRUNO	Laboratorio della Figurazione – Ed. Civica	

Lovere, 15 maggio 2026.

Si allegano: programmi svolti delle singole discipline con firma in originale del docente e dei rappresentanti di classe

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U